

**VIRGILIO**  
Liceo Statale  
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROTOCOLLO 3482 DEL 15/05/2023

**Esame di Stato**  
**Anno scolastico 22/23**

**DOCUMENTO**  
**DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5SF**

## **INDICE**

### **PARTE PRIMA**

#### **La storia della classe:**

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

### **PARTE SECONDA**

#### **Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:**

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica;
- d. i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti;
- e. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti;
- f. strumenti e criteri di valutazione.

### **PARTE TERZA**

#### **Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:**

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi; (se individuati)
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative; (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari.

### **PARTE QUARTA**

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova

**PARTE PRIMA - LA STORIA DELLA CLASSE**

**a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio**

La classe 5SF si presenta costituita da 24 studenti, 20 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4SF dell'a.s. 2021-2022, ad eccezione di due studentesse giunte nel corrente anno scolastico da altri Istituti. Nel corso del secondo biennio la classe non è globalmente mutata nella sua composizione, ad eccezione di due studentesse che all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 hanno optato per un trasferimento decidendo di proseguire seguendo altri percorsi formativi.

Nella classe sono presenti tre alunne e un alunno con DSA e due alunne con BES. Per i PDP adottati nel corrente anno scolastico si rimanda alla relativa documentazione. Tutti gli studenti risiedono presso la famiglia, alcuni fuori Milano.

Nel corso del triennio la classe è mutata rispetto al primo biennio sebbene la condotta non abbia quasi mai registrato oscillazioni degne di menzione. A partire dal terzo anno gli studenti hanno conquistato un clima di collaborazione con i docenti globalmente positivo e proficuo. Il parere condiviso da tutto il Consiglio di Classe è sempre stato mediamente buono sia nel riferimento all'andamento didattico che al profilo disciplinare. I medesimi rilievi si evidenziano per la classe terza ma anche per la classe quarta sebbene non siano mancate difficoltà, stanchezza e talvolta comprensibile demotivazione sorte nel corso delle attività quotidiane di didattica a distanza. Nel corrente anno scolastico i docenti sono globalmente soddisfatti dal momento che la classe ha dimostrato, in generale, una discreta attenzione alle lezioni sebbene sia da segnalare la presenza di qualche studente disattento e talvolta con apparente stanchezza. È da rilevare, inoltre, che nel corrente anno scolastico la composizione del Consiglio di Classe è stata caratterizzata da assenze, nomine tardive e sostituzioni di docenti come riportato nella sezione apposita del presente documento: una condizione, questa, che non sempre ha garantito agli studenti serenità e continuità compromettendo, talvolta, l'incedere didattico quotidiano.

Per quanto riguarda il profitto, la quasi totalità degli studenti ha raggiunto livelli sufficienti o discreti e si segnala la presenza di alcuni casi di studenti con profitto di ottimo livello. In definitiva si può ribadire che gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti da un buon numero di studenti e da parte di qualcuno anche con apprezzabile autonomia e responsabilità.

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## b. Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2022 per l'ammissione alla classe quinta

Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

MATERIE	N° STUDENTI	PROMOSSI
Italiano		
Latino		
Greco		
Storia		
Filosofia		
Scienze Umane		
Matematica		
Fisica		
Lingua Straniera 1		
Lingua Straniera 2		
Lingua Straniera 3		
Diritto ed Economia		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia Dell'arte		
Scienze Motorie		

## c. I docenti nel triennio

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Gianluca Carosello	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone - Emanuela Graziano
Latino	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone - Emanuela Graziano
Storia	Alessandra Granito	Carlotta Cossutta	Benedetta De Pieri - Valentina Tiziana Raffaella Matteucci
Filosofia	Maria Cristina Pensa	Maria Cristina Pensa	Maria Cristina Pensa
Scienze Umane	Vito Lentini	Vito Lentini	Vito Lentini
Matematica	Viviana Viscardi	Ludovica Di Nicolantonio	Rachele Aiudi

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<b>Fisica</b>	Viviana Viscardi	Ludovica Di Nicolantonio	Rachele Aiudi
<b>Inglese</b>	Anna Piscopo	Mariantonia Nicita	Lucia Lisena - Monica Carmela Sorgonà
<b>Scienze Naturali</b>	Anna Rita Caruso	Barbara Turri	Barbara Turri
<b>Storia Dell'arte</b>	Lucrezia Zaffardi - Marcella Procaccini	Caterina Catalano	Caterina Catalano
<b>Scienze Motorie</b>	Dario Cipani	Dario Cipani	Antonio Garofalo
<b>Religione</b>	Marco Bonesini	Marco Bonesini	Marco Bonesini

## d. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

<b>Indicatori</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Buono</b>	<b>Discreto</b>	<b>Accettabile</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Inesistente</b>
<b>Comportamento e atteggiamenti</b>						
Motivazione allo studio		X				
Attenzione		X				
Partecipazione			X			
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico		X				
Impegno nello studio		X				
<b>Rispetto delle regole</b>						
Puntualità			X			
Rispetto delle scadenze			X			
Frequenza			X			

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Comportamento	x					
<b>Abilità complesse</b>						
Capacità di rielaborazione		x				
Capacità di organizzazione autonoma dello studio		x				
<b>Capacità metacognitive</b>						
Capacità di autovalutazione		x				

## PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

### • Programmazione didattico-educativa

Le finalità della proposta formativa che hanno costituito l'orientamento della programmazione e delle scelte metodologiche per l'intero quinquennio del Liceo delle Scienze Umane sono contenute all'interno del PTOF dell'Istituto Virgilio nella parte relativa all'indirizzo di studi, ove si evidenzia che "il Liceo delle Scienze Umane risponde ai nuovi bisogni di formazione nella società complessa, di promozione culturale nei diversi contesti. Il piano di studi di questo indirizzo è caratterizzato da un solido impianto di cultura generale, integrato da conoscenze specifiche che puntano ad approfondire le teorie esplicative dei fenomeni inerenti alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Tale finalità viene perseguita attraverso l'acquisizione dei metodi delle Scienze Umane: Antropologia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia. Quest'ultima disciplina, integrata efficacemente con le altre, consente di approfondire lo studio dei processi formativi e di collegarli ad altri fenomeni che influenzano e trasformano le relazioni sociali. Il confronto tra i saperi e metodi di indagine delle scienze umane e quelli delle altre discipline umanistiche e scientifiche permette di allargare l'orizzonte culturale e fornisce agli studenti la consapevolezza della complessità dei saperi e delle diverse prospettive. Il percorso mira, pertanto, a formare studenti capaci di un metodo di studio autonomo e flessibile che permetta loro di condurre ricerche e approfondimenti personali [...]. Il percorso si prefigge quale obiettivo formativo quello di costruire una sensibilità capace di interagire con la società in costante evoluzione in un'ottica critica e consapevole, di recepire stimoli socio-culturali grazie alla riflessione, inizialmente guidata e successivamente autonoma del lavoro in classe e alla partecipazione a eventi culturali offerti dal territorio.

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Una particolare attenzione è rivolta alla costruzione di una solida preparazione finalizzata al proseguimento degli studi universitari triennali e magistrali”.

All'interno del quadro generale del Liceo delle Scienze Umane, i docenti del Consiglio di classe hanno individuato, per la classe 5SF, i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivi trasversali cognitivi**

- Conoscere gli obiettivi delle diverse discipline, comprendendone le peculiarità e i contenuti.
- Leggere e comprendere testi diversi recependone gli elementi essenziali.
- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile sviluppando le capacità di prendere appunti, operare sintesi, scrivere relazioni, elaborare schemi e mappe di quanto ascoltato e studiato.
- Sviluppare capacità di analisi critica e di collegamento fra le discipline adottandone il linguaggio specifico.
- Curare una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale anche nella pratica dell'argomentazione e del confronto (come riportato nello Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento” nel capitolo dedicato al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale).
- Imparare ad utilizzare in modo attivo le conoscenze acquisite.
- Utilizzare in modo appropriato i materiali e i contenuti trattati dai singoli docenti nell'eventuale attività di didattica a distanza.

- **Obiettivi trasversali formativi e comportamentali**

- Rispettare le persone, le cose e le regole nella stretta osservanza del Regolamento d'Istituto.
- Rispettare gli impegni scolastici, le scadenze, con aggiornamento tempestivo in caso di assenza.
- Essere disponibili nella relazione con compagni di classe, docenti, Dirigente Scolastico e personale della scuola.
- Partecipare in modo costruttivo e collaborativo al lavoro del gruppo classe.

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## • Metodi e Strumenti didattici di valutazione

Per il conseguimento delle finalità complessive e degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari individuati, il Consiglio di Classe ha operato su quattro linee:

- la determinazione di uno stile di lavoro comune riguardo il comportamento (assenze, ritardi); l'organizzazione dell'attività (calendario delle verifiche, programmazione delle stesse, tolleranza sulle imprevisioni saltuarie); la disponibilità al dialogo;
- lo sviluppo delle singole materie, per metodi, linguaggi e contenuti, favorendo intersezioni e confronti;
- l'esecuzione del progetto interdisciplinare per valorizzare capacità e competenze nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità;
- l'attività di recupero e di sostegno lungo il quinquennio e anche nell'ultimo anno per chi ne avesse necessità, sia come offerta individuale in tutti i momenti nei quali si è rivelato necessario, sia come corsi specifici anche fuori dall'orario curricolare.

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, il collegio dei docenti, da alcuni anni, ha realizzato una griglia, per ciascuno studente, articolata per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata. Ogni docente ha declinato i contenuti delle singole voci per la propria disciplina, distinguendo, quando necessario, lo scritto dall'orale. Si tratta di uno strumento che permette di articolare il giudizio senza moltiplicare gli indicatori tanto da renderlo inapplicabile.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	scorretta	1 - 3	confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	chiara	6	sufficienti	6
approfondita	7 - 8	precisa	7 - 8	Sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	sicura	9 - 10	autonome	9 - 10

## Attività di recupero e di sostegno

La classe si è avvalsa delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'Istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il



# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate: destinatari sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe o su richiesta individuale, ne avessero riscontrato necessità nel corso dell'anno.

## Criteria di assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti. Pertanto, all'interno della banda di oscillazione prevista per la media dei voti, il punteggio è stato assegnato prendendo in considerazione:

a) in presenza di una media dei voti pari o superiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro: a.1. impegno nello studio, a.2. frequenza regolare, a.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo), a.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

b) in presenza di una media dei voti inferiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di 3 indicatori su 4: b.1. impegno nello studio, b.2. frequenza regolare, b.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo), b.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA												
Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze naturali	St. arte	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione con esperti									X			
Lezione multimediale			X	X	X		X	X	X	X		X
Lezione laboratoriale									X			
Lavoro di gruppo						X		X				X

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<b>Utilizzo di audiovisivi</b>	X			X	X		X	X				
--------------------------------	---	--	--	---	---	--	---	---	--	--	--	--

<b>MODALITA' DI VERIFICA PER OGNI MATERIA</b>												
Modalità	Itali ano	Lati no	Sto ria	Filo sofi a	Scie nze Um ane	Mat ema tica	Fisi ca	Ingl ese	Scie nze nat ural i	St. Art e	Scie nze mot orie	Reli gio ne
<b>Colloquio</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>Interrog.ne breve</b>			X	X	X	X	X	X	X			X
<b>Prova scritta</b>	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
<b>Prova strutturata</b>							X					
<b>Questionario</b>												
<b>Esercizi</b>	X	X		X	X	X	X					
<b>Uso laboratorio multimediale</b>									X			

## SVOLGIMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Liceo, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono state articolati nel seguente modo:

### CLASSI TERZE:

- a. formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- b. approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- c. primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
- interventi informativi sulla sicurezza informatica e il trattamento dei dati personali
- conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
- conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
- interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
- stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

### CLASSI QUARTE:

- a. relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- stages di PCTO o di volontariato svolti dall'intera classe
- stages di PCTO o di volontariato svolti da singoli studenti
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (in particolare nel liceo linguistico).
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

### CLASSI QUINTE:

- a. completamento delle attività iniziate nel quarto anno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- completamento stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie;
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali (liceo linguistico).

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof.ssa Anna Caruso
- classe 4°: prof.ssa Barbara Turri
- classe 5°: prof.ssa Barbara Turri

## ATTIVITÀ PCTO rivolte all'intera CLASSE

<b>Anno scolastico</b>	<b>Cenno descrittivo:</b> denominazione, percorso, soggetto ospitante, cenno descrittivo	<b>Tipologia:</b> PCTO, IFS, progetto interno	<b>Ore svolte</b>
2020/21			
	Sicurezza nei luoghi di lavoro corso base <b>online</b> su piattaforma MIUR	PCTO	4
	Soggetto ospitante ENI <b>online</b> Progetto Enilearning	PCTO	6
	INVENTOLAB - Ready B: Orientamento alle nuove professioni green e digitali <b>online</b>	PCTO	20
	Soggetto ospitante: IED (Istituto Europeo Design) Titolo progetto : Diario creativo <b>online</b>	PCTO	15
			<b>Totale ore svolte: 45</b>
2021/22			
	CivicaMente Srl / YouthEmpowored <b>online</b>	PCTO	25
	Feduf / Che impresa ragazzi! <b>online</b>	PCTO	37
	Feduf / Pronti, lavoro- via! <b>online</b>	PCTO	22
	5 Sale Scuola Viaggi / Giorno Della Memoria 2022 <b>online</b>	PCTO	3
			<b>Totale ore svolte: 87</b>
2022/23			
	LABORATORI avanzati di BIOLOGIA	PCTO	5
			<b>Totale ore svolte: 5</b>

Il totale delle ore svolte dall'intera classe nel corso del triennio - ad eccezione di due studenti iscritti per la prima volta nell'a.s. 2022/2023 - è di: 137

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## STAGE INDIVIDUALI

Numero studenti	Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante	Periodo	Ore svolte
1	Soggetto ospitante: URANIA BASKET MILANO Progetto atleta alto livello MIUR nota del 29/10/2020 DM 10 aprile 2018 n°279	Dicembre 2020 Maggio 2021	150
2	Commissione Salute / Educazione Tra Pari II Modulo	Ottobre 2021 Novembre 2021	25 ore per ciascuno studente
2	Commissione Salute / Educazione Tra Pari II Modulo	Ottobre 2022 Novembre 2022	ore svolte: 10, 17
5	Logica Preparazione Test Universitari	Novembre 2022 Aprile 2023	Ore svolte dagli studenti: 9, 11, 11, 12, 11
5	Ponti Per Il Futuro	Aprile 2023 Maggio 2023	15 ore per ciascuno studente
1	Associazione Qiqajon	Novembre 2022 Aprile 2023	60
1	ERREPI sPa - Radio Popolare	Gennaio 2023 Maggio 2023	60
4	Campus -Salone Dello Studente	Dicembre 2022	5 per ciascuno studente
1	Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione	Settembre 2020 Giugno 2021	50
1	Ribaltamente	Settembre 2019 Giugno 2020	17
1	Corso Di Formazione Per Lavoratori	Dicembre 2019	4
1	Riding Pony Club Asd	Settembre 2020 Settembre 2021	82

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito.

Durante il colloquio gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

## ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell'arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese e nella comunità internazionale, e che devono essere conosciuti sia rispetto alla dimensione politico-istituzionale grazie alla quale si

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

organizza una convivenza pacifica tra gli individui, sia rispetto alle dimensioni comunitarie più circoscritte (*in primis* ovviamente la scuola) nei quali si svolge l'attività quotidiana dei giovani. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di Educazione Civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi. Mettendo in grado gli alunni, alla fine del percorso, di poter meglio partecipare, in base alle proprie personali convinzioni e ideali d'esistenza, alle dinamiche sia della vita scolastica nelle sue diverse articolazioni, sia delle associazioni d'altro tipo a cui il giovane aderisce, sia in modo critico al dibattito democratico della nazione, per avanzare eventualmente anche critiche e proposte di cambiamento. In particolare, per il triennio si pongono i seguenti obiettivi:

## Obiettivi formativi

- Capacità di sapere riconoscere i principi cui si ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale ed internazionale
- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale
- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici ed economici
- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile
- *Consapevolezza nell'adottare modelli di stile di vita alimentare sostenibile*
- *Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema*
- *Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico*
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento.
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Rispettare l'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme e di tutti gli utenti della strada e consapevole dei fattori umani e ambientali che aumentano i rischi.
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza

Per le classi quinte, in modo particolare, la programmazione di Istituto, declinata nei singoli Consigli di Classe, è la seguente:

## **CLASSI QUINTE**

### **Diritto**

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La democrazia
- Il ruolo dello Stato nell'Economia
- I valori fondanti della Costituzione
- Le principali libertà civili
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile
- L'Unione europea a cavallo tra diritto ed economia
- L'ordinamento internazionale
- Gli organi costituzionali

### **Storia**

- I fondamenti storici e culturali della *Costituzione repubblicana* → i *principi fondamentali*
- Il concetto di *antifascismo* quale valore fondante della Costituzione e il riferimento alla *Resistenza*
- Il funzionamento dello Stato (Istituzioni, governo, parlamento, poteri centrali e locali)
- Gli sviluppi del *diritto del lavoro* (Statuto dei lavoratori)
- Il *diritto internazionale* e le principali Istituzioni internazionali (Società delle nazioni, Organizzazione delle nazioni unite, Unione Europea)
- La pace e la guerra nel *Diritto internazionale*
- *Legalità e criminalità* (la criminalità organizzata nella storia repubblicana)

### **Filosofia**

- Il tema della formalità del diritto da Hegel a Marx
- I concetti di “conflitto sociale” e di “ideologia”
- Il dibattito sul totalitarismo e le sue implicazioni filosofiche
- Caratteristiche filosofiche della società di massa (alienazione e sistemi della comunicazione massmediatica)

### **Scienze Umane**

- Il sistema politico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo
- la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- l'istituzione e le diverse tipologie di società
- il *Welfare State*
- scuola e immigrazione: dalla multiculturalità all'interculturalità

### **per il LES**

- L'istituzione e le diverse tipologie di società
- il *Welfare State*.

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani

## Scienze naturali

- L'energia pulita e rinnovabile
- i cambiamenti climatici
- le biotecnologie
- plastiche e microplastiche
- l'economia circolare

## Scienze motorie

- I diritti e doveri nello sport come nella costituzione

## Arte

- Il concetto di Beni culturali e l'art.9 della Costituzione repubblicana
- La classificazione dei beni culturali
- Le figure professionali relative ai beni culturali e la responsabilità del cittadino nella sua azione sul territorio
- Istituti e istituzioni internazionali per la valorizzazione del Beni culturali

## Inglese

- Le competenze del 21° secolo e *life skills*: Dossiers 1, 2, 3, 4, 5, la globalizzazione, l'immigrazione e l'integrazione culturale nel Regno Unito, il lavoro minorile, la questione femminile: i diritti e l'emancipazione
- l'imperialismo britannico e la decolonizzazione
- *Welfare State*, politiche per combattere la povertà, *workhouses* nell'Inghilterra Vittoriana
- la questione femminile: i diritti (le suffragette), l'emancipazione e le figure di donne scrittrici del '900
- le organizzazioni internazionali (UN)
- Ecologia (film documentario *Before the flood*)

## Francese

- **Macro-unità:** Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
  1. Caratteristiche dell'uomo moderno: responsabilità, solidarietà e aperture alle culture «altre»
- **Macro-unità:** Costituzione
  1. Le Istituzione francesi
  2. I Presidenti della V Repubblica e le loro prerogative a confronto con quelle del Presidente della Repubblica Italiana
- **Macro-unità:** UE
  1. Sviluppo storico dell'Unione Europea.

## Spagnolo

- Cosa si intende per solidarietà?
- Forze armate e servizio militare. Partecipazione alle guerre e autodeterminazione dei popoli. Conflitti armati in tutto il mondo



# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- Guerra civile spagnola e mobilitazione internazionale
- Dichiarazione dei diritti umani e sua applicazione / violazione ieri e oggi
- Volontariato
- Principio di uguaglianza e non discriminazione basata su razza, sesso, religione
- Pensiero critico e informazione

## Tedesco

- La globalizzazione, l'immigrazione, il lavoro minorile
- Argomenti di matrice storico-letteraria: la storia della Germania dalla fine della Seconda Guerra mondiale all'unità tedesca

## Latino

- **Costituzione, diritto del lavoro:** Seneca (*Lettere a Lucilio*, virtù politiche, rapporto padroni-schiavi); Tacito (*Dialogus e praefatio Annales*)
- **Diritto internazionale e diritti umani:** Plinio il giovane (carteggio con traiano sui cristiani); gli editti di Milano e di Tessalonica; Tacito, Ammiano Marcellino (l'incontro con i "barbari" e il *metus hostilis*)

**Il programma di Educazione Civica svolto nella classe 5SF - affrontato in una dimensione trasversale attraverso il contributo formativo dei diversi ambiti disciplinari, in particolare quello storico-sociale - è riportato di seguito (si veda anche l'allegato n. 1):**

DOCENTE	MATERIA	OBIETTIVO	ARGOMENTO	ORE	PERIODO
Prof. Pasquale Nigro	Dipartimento di Diritto ed Economia	Essere consapevoli del valore dei principi fondamentali su cui si basa la Carta Costituzionale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	I principi fondamentali della Costituzione Italiana	10	Pentamestre
Prof.ssa Caterina Catalano	Storia dell'arte	Cogliere le peculiarità dei Beni Culturali	Crisi dei Beni Culturali: incontra l'opera d'arte più rubata di tutti i tempi	4	Trimestre e Pentamestre

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Prof.ssa Cristina Pensa	Filosofia	Comprendere i rapporti tra democrazia formale, fondata sull'uguaglianza di diritto e la democrazia sostanziale, fondata sulla uguaglianza di fatto.	Dallo Stato liberale allo Stato sociale. Dal progetto politico di Marx alla nostra Costituzione e al Welfare State	7	Pentamestre
Prof.ssa Barbara Turri	Scienze Naturali	Comprendere le caratteristiche e i risvolti della nascita dell'agricoltura	La nascita dell'agricoltura	4	Pentamestre
Prof. Vito Lentini	Scienze Umane	Cogliere le specificità del Welfare State e comprendere le peculiarità del nesso educazione/ democrazia e della formazione alla cittadinanza	Welfare State e Terzo settore. Formazione alla cittadinanza e diritti umani	8	Trimestre/ Pentamestre

Totale ore: 33

**PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI -  
TESTI IN ADOZIONE  
EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE**

(si veda l'allegato n. 2)

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO

### Nuclei tematici pluridisciplinari condivisi

<b>Temi</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Focus</b>
La questione femminile	Storia, Scienze Umane, Scienze naturali (le donne nel campo scientifico), Inglese, Italiano, Storia dell'Arte.	Evoluzione della figura della donna.
I totalitarismi e la propaganda	Storia, Filosofia, Italiano, Scienze Umane, Inglese.	Sviluppo storico e conseguenze di ordine sociale dei fenomeni connessi ai totalitarismi.
L'identità	Italiano, Scienze Umane, Storia, Scienze naturali, Inglese	Analisi trasversale del tema dell'identità nell'evoluzione scientifica, storica e sociale.
Povertà e disuguaglianza	Storia, Italiano, Scienze Umane, Inglese, Filosofia.	La disuguaglianza, la diversità dell'accesso alle risorse e le ragioni politiche.
Il lavoro	Storia, Italiano, Scienze Umane, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte.	Evoluzione del tema del lavoro secondo diversi approcci disciplinari.
Infanzia ed educazione	Scienze Umane, Inglese, Latino, Italiano.	Diritti dell'infanzia, istruzione ed emancipazione sociale. Istruzione ed analfabetismo. L'ordinamento delle scuole.

### Modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e a progetti

#### Terzo anno, a.s. 2020/2021

- Adesione al servizio dello *Sportello di ascolto psicologico* per studenti, genitori e docenti attivo presso l'Istituto.

#### Quarto anno, a.s. 2021/2022

- Adesione al servizio dello *Sportello di ascolto psicologico* per studenti, genitori e docenti attivo presso l'Istituto.

#### Quinto anno, a.s. 2022/2023

- Adesione alle proposte di “Educazione alla salute 2022-2023” dell’Istituto previste per le classi quinte con particolare riferimento all’incontro di formazione a cura dell’equipe del Centro Trasfusionale del Policlinico di Milano, al progetto “Educazione tra pari”, al “Corso di Primo Soccorso” e all’incontro formativo a cura di Anlaids.
- Adesione al servizio dello *Sportello di ascolto psicologico* per studenti, genitori e docenti attivo presso l’Istituto.

### **Viaggi d’istruzione e uscite didattiche (nel triennio)**

#### Terzo anno, a.s. 2020/2021

In considerazione del perdurare dell’emergenza sanitaria non è stato possibile programmare e realizzare viaggi d’istruzione e uscite didattiche.

#### Quarto anno, a.s. 2021/2022

- Uscita presso Palazzo del Ghiaccio (Palasesto) per sessione di pattinaggio.
- Uscita presso palestra Zero-Gravity per sessione di ginnastica acrobatica.

#### Quinto anno, a.s. 2022/2023

- Viaggio d’istruzione a Vienna

### **Iniziative culturali ed extracurricolari**

#### Terzo anno, a.s. 2020/2021

In considerazione del perdurare dell’emergenza sanitaria non è stato possibile programmare e realizzare iniziative culturali ed extracurricolari.

#### Quarto anno, a.s. 2021/2022

- Gruppo di Interesse Scala attivo presso l’Istituto, partecipazione serale ad alcuni spettacoli di danza e balletto al Teatro alla Scala.

#### Quinto anno, a.s. 2022/2023

- Uscita didattica presso l’Arcobaleno Film Center di Milano per la proiezione riservata del film-documentario dedicato alla vita e alle opere di Tiziano.
- Gruppo di Interesse Scala attivo presso l’Istituto, partecipazione serale ad alcuni spettacoli di danza e balletto al Teatro alla Scala.

**PARTE QUARTA**

**CLIL - simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova**

- a) Per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL**

Per la classe 5SF non si è fatto ricorso ai moduli di insegnamento CLIL.

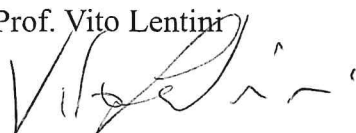
- b) simulazioni di prima e seconda prova (testi in allegato: n. 3 e 4)**

La simulazione della prima prova si è tenuta il 18/04/2023 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 20/04/2023.

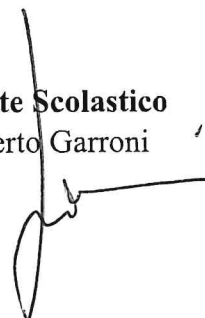
- c) griglie di valutazione di prima e seconda prova (allegati n. 5A, 5B e 5C e n. 6A e 6B)**

Milano, 15 maggio 2023

**Il coordinatore di classe**  
Prof. Vito Lentini



**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Roberto Garroni



# VIRGILIO

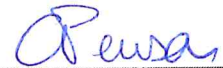
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Docente	Materia	Firma
Martignone Vercingetorige	ITALIANO-LATINO	
Matteucci Valentina Tiziana Raffaella	STORIA	
Sorgonà Monica Carmela	INGLESE	
Lentini Vito	SCIENZE UMANE	
Pensa Maria Cristina	FILOSOFIA	
Aiudi Rachele	MATEMATICA-FISICA	
Turri Barbara	SCIENZE NATURALI	
Catalano Caterina	STORIA DELL'ARTE	
Garofalo Antonio	SCIENZE MOTORIE	
Bonesini Marco	RELIGIONE	

## ALLEGATI

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes (in busta chiusa ad uso esclusivo delle commissioni)

## EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5SF

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE	MATERIA	OBIETTIVO	ARGOMENTO	ORE	PERIODO
Prof. Pasquale Nigro	Dipartimento di Diritto ed Economia	Essere consapevoli del valore dei principi fondamentali su cui si basa la Carta Costituzionale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	I principi fondamentali della Costituzione Italiana	10	Pentamestre
Prof.ssa Caterina Catalano	Storia dell'arte	Cogliere le peculiarità dei Beni Culturali	Crisi dei Beni Culturali: incontra l'opera d'arte più rubata di tutti i tempi	4	Trimestre e Pentamestre
Prof.ssa Cristina Pensa	Filosofia	Comprendere i rapporti tra democrazia formale, fondata sull'uguaglianza di diritto e la democrazia sostanziale, fondata sulla uguaglianza di fatto.	Dallo Stato liberale allo Stato sociale. Dal progetto politico di Marx alla nostra Costituzione e al Welfare State	7	Pentamestre
Prof.ssa Barbara Turri	Scienze Naturali	Comprendere le caratteristiche e i risvolti della nascita dell'agricoltura	La nascita dell'agricoltura	4	Pentamestre
Prof. Vito Lentini	Scienze Umane	Cogliere le specificità del Welfare State e comprendere le peculiarità del nesso educazione/ democrazia e della formazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Welfare State e Terzo settore</li> <li>Formazione alla cittadinanza e diritti umani</li> </ul>	8	Trimestre/ Pentamestre
					Totale ore: 33

**Docente : Maria Cristina Pensa**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Romanticismo:** caratteri generali

**L'idealismo** e il rapporto tra verità e certezza

**Hegel:** Ragione, realtà e storia; L'assoluto e la dialettica; i tre momenti della dialettica  
La "**Fenomenologia dello spirito**": struttura dell'opera, le figure del servo-padrone e della coscienza infelice; coscienza, autocoscienza e ragione.  
La concezione hegeliana di storia e di Stato.

**La sinistra hegeliana**

**Feuerbach:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; l'alienazione religiosa e l'ateismo come antropologia.

**Marx:** il concetto di alienazione; la critica a Hegel; la critica a Feuerbach; critica al liberalismo e all'economia borghese; il materialismo storico; struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società comunista.

**Educazione Civica:** *Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla nostra Costituzione, p. 108*

*Lettura integrale del "Manifesto" di C. Marx*

**Schopenhauer:** il mondo come volontà e come rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo cosmico.

*Lecture da T1 a T4*

**Il Positivismo:** caratteri generali e contesto storico. Comte e la legge dei tre stadi

La teoria dell'evoluzione di Darwin e l'evoluzionismo di Spencer

**La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche**

Il periodo giovanile: La nascita della tragedia: l'apollineo e il dionisiaco. La visione della storia.

Il periodo illuministico: il metodo genealogico; La gaia scienza e l'annuncio della morte di Dio

L'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli e trasvalutazione dei valori. La genealogia della morale.

Volontà di potenza e oltreuomo.

Le forme del nichilismo, il problema del suo superamento. Il prospettivismo.

*Lecture da T1 a T5*

**Freud.** La rivoluzione psicoanalitica; la terza ferita narcisistica inflitta all'umanità; la teoria della sessualità; religione e civiltà; Il disagio della civiltà.

**La scuola di Francoforte**

Caratteri generali: le matrici hegeliane, marxiste, freudiane della lettura critica della società

Horkheimer, Adorno: il problema della dialettica e la critica all'industria culturale

Marcuse : Eros e civiltà: piacere e alienazione. Il grande rifiuto.

*Approfondimento: L'industria culturale tra consenso e democrazia, p. 612*

**Hannah Arendt.** Le origini del totalitarismo e la banalità del male: cenni generali.

*Approfondimento: La banalità del male, dal caso Eichmann agli esperimenti di psicologia sociale, p. 628-9*

La docente Maria Cristina Pensa

*Rappresentanti di classe*

*Dario Tommasini  
Emilia Mosseron*

*M. C. Pensa*





VIRGILIO  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Anno Scolastico 2022/2023  
Classe: V SF  
Programma svolto di Scienze Umane  
Docente: Prof. Vito Lentini

Unità didattiche svolte	periodo
<p><b>Sociologia: Le strutture della società</b> <u>Il processo di istituzionalizzazione.</u> Le strutture della società, l'azione e le relazioni sociali, ripetizione e tipizzazione. Il processo di istituzionalizzazione, l'oggettivazione e le istituzioni sociali. Ruoli e posizioni sociali, il ruolo e la "faccia", il riferimento a Goffman e al modello drammaturgico. L'istituzione e le norme. Il gruppo sociale, le categorie e le classi, gruppi primari e gruppi secondari. Le organizzazioni e la loro razionalità.</p> <p><u>La burocrazia:</u> caratteristiche e tratti generali. Punti di forza e disfunzioni. I movimenti sociali, i partiti politici, le fasi evolutive di un movimento.</p> <p><u>Bauman</u> e la società liquida; <u>Beck</u> e il fattore di rischio. Caratteristiche della società postmoderna.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di un brano tratto da: Z. Bauman, "La società individualizzata" sulla presenza dello straniero nelle città.</li><li>• Dibattito e discussione razionale in classe in relazione anche alle difficoltà e complessità della città di Milano.</li></ul>	Settembre
<p><b>Sociologia: Disuguaglianza, stratificazione e conflitto</b> <u>Gli strati sociali e la mobilità.</u> Mobilità collettiva e mobilità individuale, mobilità intergenerazionale e mobilità intragenerazionale, mobilità orizzontale e mobilità verticale.</p> <p><u>Lo status sociale,</u> gli status symbol. Stratificazione e vita delle persone. Le classi sociali, il riferimento a Marx e alla contemporaneità. Il concetto di classe sociale oggi e i mutamenti della struttura di classe in Italia. I ceti sociali, il riconoscimento altrui. La cultura dominante e le subculture. Il disordine.</p> <p>Il <u>mutamento sociale,</u> i fattori di cambiamento interni alla società. Il conflitto, le norme e la loro trasgressione, il conflitto tra i codici, le condizioni del conflitto e la lotta di classe.</p> <p><u>La Sociologia e la devianza,</u> la violazione della norma e le sanzioni, devianza e immoralità. La criminalità, devianza, criminalità e diversità culturale. La carriera deviante e la stigmatizzazione. La criminalità come conformismo sociale.</p> <p>La <u>disuguaglianza,</u> l'accesso alle risorse, la disuguaglianza di prestigio e culturale.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discussione razionale sui temi trattati.</li><li>• Dibattito sull'attualità legata al conflitto russo-ucraino.</li><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: H.S. Becker, "Ousiders" sulla devianza individuale, devianza organizzata ed etichettamento.</li></ul>	Settembre/Ottobre



VIRGILIO  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><b>Sociologia: La società di massa</b> Individualizzazione e società di massa, l'omologazione e la standardizzazione, il fenomeno della massificazione. La razionalizzazione del lavoro e la semplificazione. La famiglia e le distinzioni di genere. <u>La differenziazione dei ruoli</u> e l'individualizzazione in famiglia, matrimonio, convivenza e divorzio. Il ruolo della donna: evoluzione e sfide. La secolarizzazione e la riemersione del sacro (il caso delle Giornate Mondiali della Gioventù). <u>La società postmoderna</u>: caratteristiche generali e studi. L'evoluzione delle questioni di genere, la maschilità e i consumi nella società postmoderna.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Discussione razionale sui temi trattati.</li><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: M. Weber, "La scienza come professione" sulla realizzazione e il disincantamento del mondo.</li><li>• Lettura e analisi dell'articolo di Paolo Mastrolilli, "Usa: ovuli congelati, paga l'azienda" sul tema delle gravidanze in ambito lavorativo e della possibilità di procrastinarle.</li></ul>	Ottobre
<p><b>Sociologia: La globalizzazione e il multiculturalismo</b> L'urbanizzazione e il cosmopolitismo, le metropoli moderne e le città globali. La globalizzazione e lo stato di connettività complessa, la società civile transnazionale e gli aspetti negativi. Le forme di globalizzazione e l'antiglobalismo. La globalizzazione e l'incontro tra culture, i fenomeni migratori e la nascita della società multiculturale. La differenza come valore e il riferimento storico ai movimenti per i diritti civili. <u>Il multiculturalismo</u> e la politica delle differenze. Il melting-pot e le minoranze nazionali in Europa.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: U. Beck, "Conditio Humana. Il rischio nell'età globale" sui pericoli ambientali e gli effetti collaterali latenti.</li><li>• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: A. Sen. "Identità e violenza" sul multiculturalismo.</li><li>• Esercitazione sulla seconda prova dell'Esame di Stato: la tematizzazione e la scrittura</li></ul>	Novembre
<p><b>Sociologia: La sfera pubblica</b> Le principali forme di regime politico: il governo assoluto e il totalitarismo, il caso del fascismo e del nazismo. La democrazia e il consenso popolare. La democrazia diretta e indiretta, la rappresentanza. Il rispetto delle minoranze e il rischio della democrazia. Partitocrazia e tecnocrazia.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni in vista della seconda prova scritta degli Esami di Stato. Proiezione e analisi in classe dell'archivio digitale del MIUR delle prove scritte proposte nei precedenti anni scolastici. Analisi e confronto in merito alle prove della sessione ordinaria degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.</li></ul>	Novembre



VIRGILIO  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><b><u>Educazione Civica/Sociologia: Il Welfare State</u></b> Origine ed evoluzione dello Stato sociale. La nascita e l'affermazione del Welfare State. La crisi finanziaria, organizzativa e di legittimità del Welfare State. Il Welfare fordista e il Welfare attivo. Il Welfare State e le politiche sociali: previdenza, assistenza sociale e sanitaria. Le politiche sociali in Italia: le pensioni, l'assistenza, la sanità, la scuola. Il Terzo settore, le imprese sociali e le Onlus, i limiti del Terzo settore. Il sistema pensionistico in Italia.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Flipped lesson: gli studenti in cattedra per il dibattito in merito alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.</li><li>• Il dibattito sul reddito minimo garantito e il reddito di cittadinanza (l'analisi del prof. van Parijs).</li></ul>	Novembre
<p><b><u>Sociologia: I mezzi di comunicazione di massa</u></b> La manipolazione delle menti e gli effetti della comunicazione di massa. L'omogeneizzazione dei comportamenti: ordine e omologazione. Lo spettatore attivo, il fenomeno dell'agenda setting, la realtà e la finzione. L'industria culturale, l'intrattenimento e il tempo libero, il settore pubblicitario e la società della comunicazione. <u>La Scuola di Francoforte</u>, tratti generali. La società di massa e il sistema dei media.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: J.B. Thompson, "Mezzi di comunicazione e modernità" sulla comunicazione di massa e le critiche alla Scuola di Francoforte.</li></ul>	Dicembre
<p><b><u>Sociologia: La metodologia della ricerca</u></b> La ricerca empirica e le fasi della ricerca sociale. La scelta del problema e la definizione delle ipotesi, le ricerche esplorative. La metodologia della ricerca: la formulazione di un disegno di ricerca (base empirica, fonti di informazione, metodi di rilevazione, campionamento, variabili); la raccolta dei dati, la codifica e l'analisi dei dati, l'interpretazione e l'esposizione dei risultati. La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa. L'intervista, l'inchiesta, il sondaggio, il questionario. L'osservazione (vantaggi e limiti), i documenti e l'esperimento.</p>	Gennaio



VIRGILIO  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><b>Pedagogia: Il Novecento pedagogico</b> Presentazione dell'unità didattica dedicata al contributo pedagogico tra Ottocento e Novecento. Le date della Pedagogia e della Storia. Le <u>scuole nuove</u> in Europa, gli anni della "Belle Epoque" e della società di massa.</p> <p>Le Pedagogie non-direttive e le "scuole nuove". <u>Alexander Neill</u>, profilo biografico. Le derivazioni psicoanalitiche e il riferimento a Freud. La lezione di Homer Lane. La concezione educativa e la bontà originaria della natura umana. Il conflitto con l'adulto e la relazione educativa. La metodologia non-direttiva e la libertà come metodo, il rispetto degli interessi individuali, l'autodisciplina e le caratteristiche di Summerhill.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di due brevi stralci tratti da: A.S. Neill, "Il fanciullo difficile" sul tema della libertà in ambito educativo e A.S. Neill, "Summerhill. Un'esperienza educativa rivoluzionaria" sull'autoregolazione.</li><li>• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: A.S. Neill, "Summerhill. Un'esperienza educativa rivoluzionaria" sulle caratteristiche di Summerhill.</li><li>• Visione di un filmato animato sulla pedagogia di Neill.</li></ul>	Gennaio
<p><b>Pedagogia: Anton Semenovič Makarenko</b> Biografia e contesto storico. La pedagogia russa dopo la rivoluzione bolscevica e il contributo di Makarenko. La formazione della personalità e il fine politico-sociale dell'educazione. La direzione politico-sociale dell'educazione e la formazione morale, la disciplina come mezzo e come fine. Makarenko, la metodologia del collettivo: caratteristiche generali, unità e articolazioni. Il tema delle tradizioni nel suo contributo pedagogico.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di uno stralcio tratto da: Makarenko, "Pedagogia scolastica sovietica" sui fondamenti del metodo educativo e il fine politico dell'educazione.</li><li>• Lettura e analisi di due stralci tratti da: A.S. Makarenko, "Pedagogia scolastica sovietica" sulla funzione formativa del collettivo e sulla subordinazione dell'individualità.</li><li>• Piste di analisi e di indagini tra confronto e somiglianze con il contributo pedagogico di Neill, Gentile e Maritain. Makarenko e Marx, Makarenko e Neill, posizioni a confronto.</li></ul>	Gennaio/Febbraio
<p><b>Pedagogia: Maria Montessori</b> Profilo storico e biografico. Maria Montessori e la pedagogia scientifica. L'alunno autentico e il profilo psicologico del bambino segreto. L'embrione spirituale, l'energia vitale, la mente assorbente. L'ambiente e il metodo, la mente matematica. Il bambino spezzato, le deviazioni e il processo di normalizzazione. Maria Montessori e l'ambiente scolastico. La struttura materiale della scuola e il materiale di sviluppo. Il ruolo della maestra.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da M. Montessori, "La scoperta del bambino" sull'osservazione e la trasformazione in ambito pedagogico.</li><li>• Lettura e analisi di due brevi stralci tratti da M. Montessori, "La scoperta del bambino" sulle Case dei bambini, gli ambienti di lavoro, il materiale didattico, gli esiti ottenuti, il ruolo dell'educatrice.</li></ul>	Febbraio



**VIRGILIO**  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><b>Pedagogia: Ovide Decroly</b> Profilo storico e biografico. Il riferimento all'evoluzionismo di Darwin e alla psicologia sperimentale. Il rapporto uomo/ambiente a fondamento del suo contributo pedagogico. Il sapere utile alla vita e il programma delle attività educative. I limiti della scuola tradizionale. I bisogni e i centri di interesse, il programma delle idee associate. Il trittico decrolyano: osservazione, associazione, espressione. Il metodo globale e la totalità del soggetto. L'educazione dei soggetti "irregolari".</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: O. Decroly, "Nozioni generali sull'evoluzione affettiva del fanciullo" sulle sfide educative legate alla formazione dei fanciulli "irregolari".</li></ul>	Febbraio/Marzo
<p><b>Pedagogia: L'attivismo</b> Profilo storico. Caratteristiche fondamentali e diffusione. <b>John Dewey:</b> profilo storico e biografico. L'esperienza e l'interazione uomo-ambiente. Esperienza e pensiero, l'agire consapevole. La scuola sperimentale di Chicago e l'apprendimento attraverso l'esperienza. Scuola attiva e scuola progressiva. Il ruolo della democrazia nella proposta pedagogica di Dewey.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di due stralci tratti da J. Dewey, "Democrazia e educazione" sull'interesse, il coinvolgimento dell'alunno nell'apprendimento e la centralità dell'esperienza diretta.</li></ul>	Marzo
<p><b>Pedagogia: Il personalismo pedagogico</b> <b>Jacques Maritain:</b> biografia e opere. La critica alla modernità e il recupero del pensiero di san Tommaso. L'umanesimo integrale. Il tema politico: l'individualismo e il totalitarismo, la proposta del solidarismo democratico. L'educazione liberale e i valori evangelici. L'educazione religiosa e il personalismo pedagogico.</p> <p><b>Approfondimenti e attività svolte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi di un breve stralcio tratto da: J. Maritain, "L'educazione della persona" sui fini dell'educazione, il richiamo della filosofia tomista, l'umanesimo integrale.</li><li>• Il valore della persona umana, lettura e analisi di un breve stralcio tratto da "L'educazione al bivio" su questo tema.</li></ul>	Marzo

**Le unità didattiche di seguito elencate sono state trattate dalla prof.ssa Mariateresa Amalia Oldani:**

<p><b>Antropologia: I metodi di ricerca</b> Cenni sull'etnografia, l'osservazione e lo studio comparativo.</p>	Aprile
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------



**VIRGILIO**  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<p><b>Antropologia: Le teorie antropologiche</b> Mauss e saggio sul dono principio di reciprocità, il Kula, lettura brano pag. 74 "L'importanza del dono", M.Mauss, "Saggio sul dono". Geertz e la sua scuola. Lettura del brano "La cultura e la sua analisi ", C. Geertz, da "Interpretazioni di culture": difficoltà dell'etnografia e sua attività. Lévi-Strauss: natura e cultura, linguistica e antropologia strutturale, l'incesto, società calde e fredde. Dalla cultura al culturale, Appadurai.</p>	Aprile/Maggio
<p><b>Antropologia: Risorse e potere</b> Circolazione e produzione delle risorse. Polanyi, principio di reciprocità Mauss, Malinovskij, Boas, potlatch, lo hau dell'oggetto. Circolazione dei beni e contesto di appartenenza, una struttura della dipendenza. La politica: una competizione per il controllo delle risorse e i sistemi politici non centralizzati.</p>	Maggio

**Le unità didattiche che si prevedono di trattare entro la fine del corrente anno scolastico sono le seguenti:**

<p><b>Antropologia: Le teorie antropologiche</b> Augé</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Antropologia: La religione e le religioni</b> La famiglia semitica, Ebraismo, Cristianesimo, Islam.</p>	
<p><b>Pedagogia: La scuola attiva in Europa</b> <b>Edouard Claparède</b> Cenni biografici e opere. L'educazione funzionale, il ruolo del maestro. La teoria pedagogica.</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Pedagogia: La reazione antipositivistica</b> La critica all'attivismo. <b>Giovanni Gentile</b> Vita e opere. La formazione dello spirito. Il rapporto maestro e discepolo. La dimensione etica della scuola. La riforma Gentile. La teoria pedagogica.</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Pedagogia: Personalisti e marxisti</b> Completamento dell'unità didattica con <u>Célestin Freinet</u>: La pedagogia comunista. L'uomo nuovo. Gli strumenti didattici. La critica alla scuola tradizionale. Le critiche alle pedagogie attive. Il rinnovamento della scuola.</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Pedagogia: Le altre pedagogie del Novecento</b> Pedagogia e psicoanalisi. Le pedagogie del dialogo e della parola (Don Milani).</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Pedagogia: L'educazione contemporanea</b> Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey". Bruner e l'apprendimento come scoperta. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione.</p>	Maggio/Giugno
<p><b>Pedagogia: Media, tecnologie, educazione</b> La società in rete, apprendimento e nuove tecnologie, educare alla multimedialità. Ricerche sull'educazione alla multimedialità. Apprendimento, didattica e nuove tecnologie. La scuola di massa: Educazione o istruzione?</p>	Maggio/Giugno



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

<b>Pedagogia: Il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione europee</b> I documenti internazionali sull'educazione e la formazione. I diritti dei minori. La scuola di ieri e la scuola di oggi. La scuola di domani.	Maggio/Giugno
<b>Pedagogia: Formazione alla cittadinanza e diritti umani</b> Educazione e democrazia. Il dibattito sui diritti umani. Diritti umani e diversità culturale. I diritti dell'infanzia.	Maggio/Giugno
<b>Pedagogia: Educazione in prospettiva multiculturale</b> Educazione e intercultura. I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale. Morin, MacIntyre, Nussbaum. La scuola e il dialogo interculturale. Multiculturalità e interculturalità. Scuola italiana e alunni stranieri. Le competenze interculturali.	Maggio/Giugno
<b>Pedagogia: Formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona</b> La formazione degli adulti. Disabilità e cura della persona. I servizi di cura alla persona. <b>Pedagogia: Integrazione dei disabili e didattica inclusiva</b> Integrazione dei disabili e didattica inclusiva. L'inclusione educativa, Dall'inserimento all'integrazione, la progettazione personalizzata. I diritti delle persone disabili.	Maggio/Giugno

#### Testi in adozione

Renzo Tassi, Patrizia Zani, *I saperi dell'educazione*. Il Novecento, Zanichelli.

P. Volonté, Carla Lunghi, Mauro Magatti, Emanuela Mora, *Sociologia*, Einaudi Scuola.

U. Fabietti, *Antropologia*, Einaudi Scuola.

#### Obiettivi raggiunti:

- Comprendere le variabili che influenzano i fenomeni educativi, sociali e culturali e identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

#### Strumenti e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli riportati nel documento di programmazione didattica del Dipartimento di Scienze Umane.

Le unità didattiche svolte rispondono a quanto previsto dallo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", dal documento di Programmazione disciplinare comune e dalla Programmazione di inizio anno.

Si precisa, inoltre, che lo svolgimento degli argomenti indicati ha preso in considerazione la specificità della disciplina *Scienze Umane* come presentata nei medesimi documenti succitati.

La prospettiva dell'insegnamento pluridisciplinare delle *Scienze Umane* è stata modulata nelle plurime attività previste

Piazza Ascoli 2 Tel. 027382515 – 02713738 – Fax 0270108734 – E-MAIL: [MIPM050003@istruzione.it](mailto:MIPM050003@istruzione.it)

Via Pisacane 11/A Tel 02747707 – 02714320 Fax 02745329

Posta certificata: [MIPM050003@pec.istruzione.it](mailto:MIPM050003@pec.istruzione.it) Sito web: [www.liceovirgilio.mi.gov.it](http://www.liceovirgilio.mi.gov.it)



VIRGILIO  
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

nel corso dell'anno proponendo approfondimenti in grado di orientare lo studente nelle tematiche che incorniciano l'umano mediante il confronto continuo fra la cultura pedagogica, sociologica ed antropologica: ambiti precipui delle Scienze Umane previsti per il quinto anno dell'omonimo Liceo.

La lettura di un classico del pensiero pedagogico - come previsto dallo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento" - è stata proposta nel mese di aprile con la lettura di alcuni stralci tratti dall'opera di Maria Montessori, "La scoperta del bambino".

Milano, 10.05.2023

IL DOCENTE

GLI STUDENTI





**VIRGILIO**

**Liceo Statale**

**Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane**

**Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO**

**Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO**

**C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003**

Programma di **Scienze Motorie e Sportive**

Docente **Garofalo Antonio**

Classe **5SF**

Anno Scolastico **2022/2023**

### RIEDUCAZIONE DELL'ATTEGGIAMENTO

- Cos'è l'atteggiamento/postura
- Cosa regola l'atteggiamento
- Qual è l'atteggiamento «corretto»
- Equilibrio
- La rachialgia
- Errori di postura
- I muscoli posturali

Esercitazioni di ginnastica posturale

Esercizi di stretching dinamico e statico

### CALCIO MISTO

Fondamentali individuali:

- Passaggio
- Palleggio
- Tiro
- Esercitazioni analitiche

Gioco-sport

### PALLAVOLO

Fondamentali individuali:

- Battuta
- Palleggio
- Bagher

Esercitazioni di attacco e difesa

Gioco-sport

## BASKET

Fondamentali individuali:

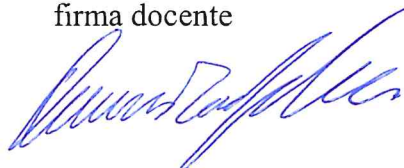
- Palleggio
- Passaggio
- Tiro
- Terzo Tempo

Esercitazioni di gioco 3c3

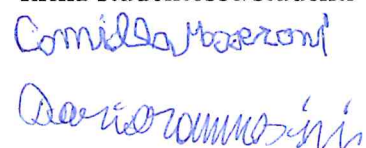
Gioco-sport

- Il doping e l'abuso di sostanze, regolamentazione WADA, quali sono le motivazioni del suo utilizzo e casi più importanti
- Educazione Alimentare, come avere una dieta equilibrata nella vita di tutti i giorni
- Back school
- Camminata urbana
- Pattinaggio sul ghiaccio

firma docente



firma studentesse/studenti



## FISICA

### CLASSE 5 SF

*Docente: Prof.ssa Rachele Aiudi*

*Testo: Fisica è, S.Fabbri, M.Masini*

### PROGRAMMA a.s.2022-23

**Onde:** le onde. Fenomeni di rifrazione e riflessione (*argomento non trattato durante l'anno precedente e recuperato nella prima parte dell'anno scolastico*)

**Elettrostatica:** i diversi tipi di elettrizzazione. Legge di Coulomb e confronto con legge di gravitazione universale. Gabbia di Faraday

**Campi elettrici:** definizione e rappresentazione del campo elettrico. Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Capacità, condensatori e flusso: cenni.

**Corrente elettrica:** Leggi di Ohm. Effetto Joule. Corrente elettrica nei fluidi. Circuiti elementari e complessi, leggi di Kirchhoff

**Fisica nucleare:** cos'è la fisica nucleare. Reazioni di fissione e fusione. Impianti nucleari: funzionamento, vantaggi e svantaggi. Impianti attualmente in uso nel mondo e prospettive future. La ricerca nel settore nucleare: recenti scoperte. Vantaggi e svantaggi della produzione dell'energia dal nucleare nei diversi tipi di impianti. Vita e ricerche di Marie Curie.

La classe ha partecipato con entusiasmo allo studio effettuato sulla fisica nucleare. C'è stato un forte rallentamento nel regolare svolgimento del programma a causa di numerose lezioni perse di fisica (gita scolastica, prove invalsi, simulazioni delle prove di esame, conferenze di vario genere in aula magna, cogestione, elezioni comunali...). Per questo motivo non si riuscirà a terminare il programma inizialmente previsto. Le unità didattiche che si prevede di trattare entro la fine del corrente anno scolastico sono le seguenti:

**Magnetismo:** il campo magnetico, c.m. terrestre, magnetismo e corrente elettrica (esperienze di Ampere e Faraday). Il motore elettrico. Onde elettromagnetiche e spettro em.

*Concetta Comasini*  
*Dario Comasini*

*Prof.ssa Rachele Aiudi*

## MATEMATICA

### CLASSE 5 SF

Docente: Prof. Rachele Aiudi

Testo: *La matematica a colori*, ed. azzurra, L.Sacco

### PROGRAMMA a.s.2022-23

L'insegnante inizia il suo percorso con la classe il 1 ottobre 2022. Non essendo mai stato affrontato l'argomento negli anni precedenti, si inizia l'anno con la spiegazione delle funzioni e del concetto di dominio.

**FUNZIONI:** Concetto e definizione di funzione. Dominio e codominio, saper ricavare il dominio di ogni tipo di funzione. Valutazione di una funzione in un punto. Funzioni suriettive, iniettive, biiettive.

Funzioni pari/dispari, crescenti/decrescenti, periodiche. Funzioni inverse, composte.

**LIMITI:** definizione, limite destro e sinistro. Limite finito e infinito per una funzione in un punto. Limite finito e infinito per una funzione all'infinito. Teorema del confronto e corollari. Teorema di unicità del limite. Limiti fondamentali.

Algebra dei limiti: verifica del limite con definizione, proprietà nel calcolo dei limiti. Forme determinate e di indecisione.

**CONTINUITA':** Definizione di funzioni continue in un intervallo e in un punto. Classificazione dei punti di discontinuità: di prima specie (salto), II specie e III specie (eliminabile). Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, Bolzano (o degli zeri), Darboux (o dei valori intermedi) Asintoti verticali e orizzontali. Asintoti obliqui (solo definizione).

**DERIVATE:** definizione di rapporto incrementale. La derivata come limite del rapporto incrementale. Derivate di funzioni elementari. Derivata prima. Regole di derivazione. Massimi, minimi e flessi Derivata seconda: concavità, convessità e flessi. Enunciati dei teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange.

**STUDIO DI FUNZIONE:** Disegno del grafico di una funzione attraverso la seguente procedura :

Determinazione del dominio

Limiti agli estremi del dominio

Intersezione con gli assi

Studio del segno

Massimi e minimi

Concavità, convessità e flessi

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissi, eccetto qualche studente che nel corso dell'anno ha conseguito gravi insufficienze in tutte le prove.

Le unità didattiche che si prevede di trattare entro la fine del corrente anno scolastico sono le seguenti:

**DERIVATE:** Punti di non derivabilità: angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

**INTEGRALI:** integrale definito (i. immediati) e indefinito (proprietà e introduzione al calcolo)

*Emilio Mazzoni*

Prof.ssa *R. Aiudi*

## PROGRAMMA di STORIA

Docente Valentina Matteucci

Classe 5SF, anno scolastico 2022-23

**La convocazione in cattedra il 2 novembre 2022 non ha permesso uno svolgimento ottimale del programma, dato il trimestre da chiudere con voti in corsa e il lavoro con la classe da impostare ex novo dopo quasi due mesi da inizio dell'anno scolastico.**

### Premesse:

Le “fondamenta della Storia: storia e storiografia; fonti dirette e fonti indirette; le coordinate storico-culturali, il concetto di *cultura* secondo Edward Tylor (Primitive culture), le dinamiche di acculturazione e inculturazione.

### Programma svolto:

#### **1) L'Ottocento e la vigilia della Prima Guerra Mondiale:**

- darwinismo, evoluzionismo, positivismo;
- imperialismo: nazionalismi e neocolonialismo;
- l'Internazionale socialista;
- razzismo e antisemitismo (De Gobineau, Dreyfus e Zolà, i Savi di Sion, pogrom e zone di residenza in Russia);
- l'Italia dalla nascita della Fiat, 1899, allo scoppio del conflitto;
- gli Stati Uniti della dottrina Monroe e del corollario Roosevelt;
- la Triplice Alleanza e dall'Entente cordiale alla Triplice Intesa;
- la polveriera balcanica, l'Impero Ottomano, “un animale morente”;
- la Belle Epoque, progressi tecnologici, sottovalutazione ed esaltazione della guerra, “il castello dei sogni va in frantumi” Stephen Zweig;
- nascita della società di massa, premessa di ogni totalitarismo secondo Hannah Arendt (riferimento da qui alla seconda guerra mondiale al testo Le origini del totalitarismo e, con l'ascesa del nazismo e il secondo dopoguerra, anche al testo La banalità del male);
- il Secondo Reich, dalla politica dell'equilibrio Bismarck alla *weltpolitik* di Guglielmo II;
- crisi agraria e emigrazione: la questione meridionale in Italia, Ellis Island e l'Immigration Act);

- la fine dell'età vittoriana: l'accorta politica matrimoniale della regina Vittoria e i "tre cugini vanno in guerra", i funerali del re d'Inghilterra Edoardo VII nel 1910.

## 2) La Grande Guerra:

- l'attentato di Sarajevo e la matrice irredentista;
- elementi in comune (es. l'irredentismo) e personaggi già sulla scena (es. Churchill, biografia e lo sbarco di Gallipoli, Mussolini, Hitler; si è privilegiato Churchill, dato il suo ruolo nel secondo conflitto bellico mondiale e nell'ideazione di una unità europea ed alla geopolitica postbellica che condusse alla Guerra fredda), questi i *traits d'union* tra le due guerre mondiali;
- l'escalation del conflitto, fronte orientale e fronte occidentale, fronte medio orientale, fronte italo-austriaco;
- i "valzer" dell'Italia, neutralisti e interventisti, il patto di Londra e l'ingresso in guerra (D'Annunzio):
- la battaglia della Marna, la guerra di trincea, di stallo e di logoramento;
- l'ingresso degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto;
- fronte interno e proto-propaganda;
- ~~la questione armena;~~
- i 14 punti di Wilson, analizzati anche in merito al futuro scoppio della Seconda Guerra Mondiale, i trattati di Pace.

## 3) la Rivoluzione Russa.

- La rivoluzione di febbraio e il crollo dell'Impero zarista, la fine dei Romanov;
- I nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria;
- Il doppio potere, governo provvisorio e soviet;
- le "tesi di aprile", la crisi estiva e il tentativo controrivoluzionario di Kornilov;
- la rivoluzione di ottobre, il nuovo regime e i decreti, nascita dello Stato Sovietico;
- verso la "dittatura del proletariato", la stretta autoritaria (dalla Ceka al Kgb), verso la dittatura del Partito Bolscevico (l'Agit-prop);
- rivoluzione culturale e ruolo della donna, alfabetizzazione delle masse, la riforma del diritto di famiglia;
- la rivoluzione nel contesto internazionale, il Komintern;
- Brest-Litovsk e la guerra civile, Kornilov e l'armata bianca, i pogrom antiebraici, terrore bianco e terrore rosso, la questione ucraina, 30/12/1922 nascita dell'Urss;
- morte di Lenin e il problema della successione, Stalin e Trotskij.

## 4) L'Italia del dopoguerra: biennio rosso e biennio nero, origini e ascesa del fascismo, da movimento a dittatura, il ventennio.

- dal Komintern al socialismo italiano, riformisti e massimalisti: Antonio Gramsci, Togliatti e la nascita del Pci, Matteotti e il Psu;
- crisi e tensioni sociali, il primo dopoguerra;
- dal non expedit alla nascita del Partito Popolare Italiano;
- la “vittoria mutilata” e l’impresa fiumana, il Trattato di Rapallo, l’ultimo governo giolitti;
- sottovalutazione del movimento dei Fasci e debolezza delle istituzioni liberali italiane, dal “programma di San Sepolcro” alla nascita del PNF, squadristico e violenze, la pacificazione con i socialisti e i ras (Grandi);
- la marcia su Roma, al governo il primo partito con una propria milizia armata, il ruolo del re Vittorio Emanuele III, il “discorso del bivacco”;
- la costruzione della dittatura: dal Gran Consiglio del Fascismo alla normalizzazione delle squadre d’azione, alla Legge Acerbo, il delitto Matteotti e la secessione dell’Aventino (il discorso di Mussolini del 3 gennaio del 1925), fuoriuscitismo, da Gobetti ai fratelli Rosselli, le leggi speciali o “fascistissime” e la repressione del dissenso, Gramsci e Pertini, l’antifascismo (Salvemini e Don Luigi Sturzo) e il “manifesto” di Croce;
- la costruzione del consenso: educazione dei giovani e scuola, la riforma Gentile a cent’anni di distanza, i cinegiornali dell’Istituto Luce;
- il fascismo e la Chiesa, i Patti Lateranensi;
- politica estera, l’Etiopia;
- ↳ le leggi razziali, razzismo e antisemitismo.

**5) La “sindrome di Weimar” (vd Thomas Mann e La montagna magica) o Repubblica di Weimar: la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, la costruzione dello Stato nazista.**

- tratti distintivi del totalitarismo nazista e la figura di Hitler;
- dalle discriminazioni alle persecuzioni degli ebrei;
- la politica estera di Hitler;
- confronto tra **Hitler e Stalin** (approfondimento video): l’Unione Sovietica dopo Lenin, la figura di Stalin, terrore e censura (es. Stalin e Bulgakov), Stalin, dall’ascesa al Patto Molotov-Ribbentrop.

**6) La Seconda Guerra Mondiale.**

- fasi cruciali, la guerra in Italia e conclusione;
- verso un nuovo ordine mondiale.

**7) Il processo di unificazione europea: dal Manifesto di Ventotene ad oggi. Cenni.**

**8) La Guerra Fredda, da Jalta alla Perestrojka, il crollo del muro di Berlino e dell’Unione Sovietica (la Germania dell’Est e la Stasi, maccartismo e la “caccia alle streghe” negli Stati Uniti del dopoguerra). Cenni.**

**9) Mutamenti culturali, economici e sociali: dal primo dopoguerra alla società del benessere e dei consumi (la riflessione di Pasolini). Il Sessantotto. Destra e sinistra negli anni di Piombo. Cenni.**

Lecture consigliate in corso d'anno:

- *L'arte della diplomazia*, di Kissinger;
- *Preferirei di no*, di Boatti;
- *Mussolini il capobanda*, di Cazzullo;
- *C'era una volta la Ddr*, di Anna Funder.
- *Moliere*, di Bulgakov.

LIBRO DI TESTO:

“ La storia. Progettare il futuro.” Vol. 3

Barbero Frugoni Sclarandis      Ed.Zanichelli

*Barbero Frugoni Sclarandis*  
*Camillo Modona*



**Giacomo Leopardi**

Zibaldone T2; T10 «*La mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura*»

Canti T12; T13 *L'infinito*; T14 *La sera del dì di festa*; T17 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;  
T22 *La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-20)*

Operette morali T28 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; T29 *Dialogo di Tristano e di un amico*

**Giovanni Verga**

Vita dei campi T65 *Fantasticheria: «l'ideale dell'ostrica»*; T66 *Rosso Malpelo*

I Malavoglia T68 «*La fiumana del progresso*»; T69 «*Come le dita della mano*»

Novelle rusticane T64 *Libertà*

**Giovanni Pascoli**

Myricae T78 *L'assiuolo*; T82 *Novembre*; T83 *Lavandare*; T84 *Temporale*; T86 *X agosto*; T95 *Il lampo*; T96  
*Il tuono*

Canti di Castelvecchio T92 *La mia sera*

Il fanciullino T79 «*È dentro noi un fanciullo*»

**Gabriele D'Annunzio**

Il piacere T102 *La vita come opera d'arte*

Alcyone T105 *La sera fiesolana*; T99 *La pioggia nel pineto*

Notturmo T108 «*Scrivo nell'oscurità*»

**Luigi Pirandello**

Novelle per un anno T74 *La carriola*

Il fu Mattia Pascal T77 *Un caso «strano e diverso»*; T78 *Lo "strappo nel cielo di carta"*

Sei personaggi in cerca d'autore

**Italo Svevo**

La coscienza di Zeno T87 *Il fumo*; T92 *Prefazione*; T93 *Preambolo*; T96 *La vita è sempre mortale*

**Giuseppe Ungaretti**

L'Allegria T100 *Veglia*; T101 *Fratelli*; T102 *I fiumi*; T104 *San Martino del Carso*; T108 *Soldati*

Sentimento del tempo T109 *L'isola*

**Eugenio Montale**

Ossi di seppia T117 *I limoni*; T119 *Non chiederci la parola*; T120 *Merigiare pallido e assorto*; T121  
*Spesso il male di vivere ho incontrato*; T122 *Forse un mattino andando*; T123 *Cigola la carrucola del pozzo*

Le occasioni T116 *La casa dei doganieri*

**Umberto Saba**

Il Canzoniere T143 *Città vecchia*; T145 *La capra*; T146 *Trieste*; T151 *Teatro degli Artigianelli*

## PROGRAMMA ITALIANO 5SF - a.s. 2022/2023

### Giacomo Leopardi

- il profilo: pp. 2-23, p. 32
- testi: *Zibaldone* T2, T10 «*La mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura*»; *Canti* T12; T13 *L'infinito*; T14 *La sera del dì di festa*; T17 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; T22 *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-20); *Operette morali* T28 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; T29 *Dialogo di Tristano e di un amico*

(Libro di testo: Armellini, *Con altri occhi*, Zanichelli, vol. *Giacomo Leopardi*)

### Secondo Ottocento

- contesto e generi: pp. 6-30 (escluse pp. 12-14 e 28-29, compresi i documenti 1, 6 e 10); pp. 38-58 (escluse pp. 40-42, 45, 48-49, 56)
- Il Naturalismo francese p. 69. Testi: pag. 17 documento 6 *La letteratura e il denaro* di Emile Zola; pag. 24 documento 10 *Il romanzo sperimentale* di Emile Zola
- Il Simbolismo francese p. 186.
- La Scapigliatura p. 218.
- Giosue Carducci, il profilo: pp. 280-286 (escluso il documento)
- Giovanni Verga
  - il profilo: pp. 312-325 (esclusi tutti i documenti tranne il documento 16 a pag. 317, *Prefazione a "L'amante di Gramigna"*)
  - testi: *Vita dei campi* T65 *Fantasticheria: «l'ideale dell'ostrica»*; T66 *Rosso Malpelo*; *I Malavoglia* T68 «*La fiumana del progresso*»; T69 «*Come le dita della mano*»; *Novelle rusticane* T64 *Libertà*
  - lettura integrale de *I Malavoglia* (consigliata)
- Giovanni Pascoli
  - il profilo: pp. 412-425 (esclusi i documenti)
  - testi: *Myricae* T78 *L'assiuolo*; T82 *Novembre*; T83 *Lavandare*; T84 *Temporale*; T86 *X agosto*; T95 *Il lampo*; T96 *Il tuono*; *Canti di Castelvecchio* T92 *La mia sera*; *Il fanciullino* T79 «*È dentro noi un fanciullo*»
- Gabriele D'Annunzio
  - il profilo: pp. 490-507 (esclusi i documenti)
  - testi: *Il piacere* T102 *La vita come opera d'arte*; *Alcyone* T105 *La sera fiesolana*; T99 *La pioggia nel pineto*; *Notturmo* T108 «*Scrivo nell'oscurità*»

(Libro di testo: Armellini, *Con altri occhi*, Zanichelli, vol. 5, *Il secondo Ottocento*)

### Primo Novecento

- contesto e generi: pp. 17-41 (esclusi tutti i documenti; escluse pp. 28-30) e da pag. 56 a pag. 63
- Luigi Pirandello
  - il profilo: pp. 314-327 (esclusi i documenti)
  - testi: *Novelle per un anno* T74 *La carriola*; *Il fu Mattia Pascal* T77 *Un caso «strano e diverso»*; T78 *Lo "strappo nel cielo di carta"*
  - visione integrale dei *Sei personaggi in cerca d'autore* – allestimento con R. Valli, su YouTube
  - lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* (consigliata)

•Italo Svevo

- il profilo: pp. 406-417 (esclusi i documenti)

- testi: La coscienza di Zeno T87 Il fumo; T92 Prefazione; T93 Preambolo; T96 La vita è sempre mortale

- lettura integrale de La coscienza di Zeno (consigliata)

• Giuseppe Ungaretti

- il profilo: pp. 466-475

- testi: L'Allegria T100 Veglia; T101 Fratelli; T102 I fiumi; T104 San Martino del Carso; T108 Soldati; Sentimento del tempo T109 L'isola

• Eugenio Montale

- il profilo: pp. 522-535

- testi: Ossi di seppia T117 I limoni; T119 Non chiederci la parola; T120 Meriggiare pallido e assorto; T121 Spesso il male di vivere ho incontrato; T122 Forse un mattino andando; T123 Cigola la carrucola del pozzo; Le occasioni T116 La casa dei doganieri

• Umberto Saba

- il profilo: pp. 602-612

- testi: Il Canzoniere T143 Città vecchia; T145 La capra; T146 Trieste; T151 Teatro degli Artigianelli

[Dal secondo Novecento a oggi, cenni: Narrativa (Fenoglio, P. Levi), Poesia, Gadda, Pasolini, Calvino]

- lettura integrale di B. Fenoglio, Una questione privata (consigliata)

(Libro di testo: Armellini, Con altri occhi, Zanichelli. vol. 6, Dal Novecento ad oggi)

Dante, Commedia, Paradiso, lettura integrale e commentata dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII  
(ed. scolastica a scelta)

Milano 15 maggio 2023

L'insegnante

*Vercingetorige Martignone*

I rappresentanti di classe

*Concetta Morosini*

*Daniela Morosini*

**PROGRAMMA LATINO 5SF - a.s. 2022/2023**

Ovidio

- vita e opere: pp. 189-200 (escluse le schede)

- testi da pag. 202 a seguire: T1 Amores II, 4 (vv.

1-10 in latino, vv- 11-48 in italiano); T3 Heroides, 7 (italiano); T4 Metamorphoses I, vv. 452-480, 490-511, 525-559 (italiano); T5 Metamorphoses III, vv. 407-473, 491-510 (italiano), T7; T8

Età neroniana

Contesto storico-culturale pp. 274-278, 284-286; Lucano pp. 362-68; Petronio pp. 383-88; Persio pp. 408-11

Seneca

- vita e opere: pp. 299-318 (schede escluse)
- testi da pag. 329 a seguire: T5 *De brevitae vitae*, 1, 1-4 (latino); T6-T7; *Epistulae ad Lucilium* T8, 1 (latino)

Età dei Flavi

Contesto storico-culturale pp. 281-286 (schede escluse); Giovenale pp. 412-14; Marziale pp. 415 e 417-20

Quintiliano

- vita e opere: pp. 437-443 (esclusa le schede)
- testi da pag. 444 a seguire: T2 *Institutio oratoria* II, 2, 18-28 (18-22 in latino, 23-28 in italiano); T4 *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (italiano); T5 *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (italiano)

Tacito e l'età del principato adottivo

- contesto storico-culturale: pp. 462-464
- vita e opere: pp. 477-494 (schede escluse)
- testi da pag. 506 a seguire: T3 *Germania*, 4 (latino); T5 *Historiae* I, 1-2 (italiano); T11 *Annales* (italiano)

libro di testo: Cantarella-Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, Einaudi Scuola, vol. 2. *Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*

L'insegnante

Vercingetorige Martignone

I rappresentanti di classe

Antonio Rommosini  
Carmelina Saceroni

## Programmazione A.S. 2022-2023 - Liceo Virgilio

**Materia:** Inglese

**Classe:** 5SF

**Docente:** Monica Carmela Sorgonà

**N. studenti:** 24

### Testi in adozione:

- M.Spiazzì, M. Tavella , M. Layton, COMPACT PERFORMER - VOLUME UNICO MULTIMEDIALE (LDM), Zanichelli
- M.Spiazzì, M. Tavella , M. Layton, PERFORMER B2 2ED. DI PERFORMER FIRST TUTOR - CONF. STUDENT'S BOOK + WB (LDM)
- Sono state utilizzate anche fotocopie e materiali multimediali forniti dal docente.

### Descrizione della classe

Dopo aver riscontrato un' iniziale demoralizzazione dovuta alla discontinuità della presenza del docente di lingua inglese a causa di nomine tardive, in classe si è instaurato un clima sereno e collaborativo che ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.

### Modalità di svolgimento delle lezioni:

Le lezioni sono state svolte per lo più in modalità frontale, mediante l'ausilio di TIC e materiali digitali, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti.

### Argomenti svolti:

1° trimestre		
Specification	Periodo	Argomenti
- A Two faced reality	dicembre 2022	The victorian age <ul style="list-style-type: none"><li>- The victorian compromise</li><li>- The Victorian Novel</li><li>- Charles Dickens</li><li>- Oliver Twist</li><li>- T: Oliver wants some more</li><li>- A Christmas Carol</li></ul>
2° pentamestre		
UDA	Periodo	Argomenti
- A Two faced reality - The New Frontier	gennaio -febbraio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Bronte Sisters</li><li>- The British Empire</li><li>- Robert Louis Stevenson</li><li>- Aestheticism</li><li>- Oscar Wilde</li><li>- The Picture of Dorian Gray</li><li>- The beginning of an American Identity</li><li>- The question of slavery</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abraham Lincoln</li> <li>- The American Civil War</li> <li>- The American Renaissance</li> <li>- The Gilded Age and the New American Business</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- The New Frontier</li> <li>- The Great Watershed</li> </ul>	marzo-aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Herman Melville and Moby Dick</li> <li>- Nathaniel Hawthorne and the Scarlet Letter</li> <li>- The Edwardian Age</li> <li>- WW1</li> <li>- Modern Poetry and The War Poets</li> <li>- The Easter Rising and the Irish War of Independence</li> <li>- William Butler Yeats and Irish Nationalism</li> <li>- T: Easter 1916</li> <li>- Thomas Stearns Eliot and The Waste Land</li> <li>- The Modern Novel</li> <li>- James Joyce and Dublin</li> <li>- The Dubliners</li> <li>- T: Eveline</li> <li>- Virginia Woolf</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- A New world order</li> </ul>	maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The great depression of the 1930s</li> <li>- WW2 and after</li> <li>- The dystopian novel</li> <li>- George Orwell</li> <li>- The Theatre of Absurd and Samuel Beckett</li> <li>- Waiting for Godot</li> </ul>

### Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sono in grado di leggere e comprendere un testo riguardante argomenti storici, letterari, culturali e sociali, riassumerne il contenuto oralmente e per iscritto, identificarne i punti chiave. Sono in grado di esporre argomenti storici, letterari, culturali e sociali, rielaborandoli in modo grammaticalmente corretto in alcuni casi e grammaticalmente accettabile in altri, facendo collegamenti intra ed interdisciplinari e riuscendo a maturare, a volte, anche una propria opinione critica. Dal punto di vista del lessico, la quasi totalità degli studenti ha acquisito un lessico adeguato ai contenuti trattati. Per quanto riguarda la lingua inglese, in generale gli studenti hanno raggiunto un discreto livello di competenza nella lingua inglese nelle quattro abilità, con l'eccezione di qualche studente che si è distinto per aver raggiunto un buon livello. Gli alunni sono in grado di descrivere in modo semplice ma corretto esperienze, eventi, sogni, speranze ecc., e di raccontare una storia, un articolo, oppure di partecipare attivamente a una conversazione su argomenti a loro familiari o affrontati in classe.

Milano,

**Firma docente**

**Firma Rappresentanti degli Studenti**

*David Romualdi*  
*Emilio Morroni*

Liceo Virgilio  
Anno Scolastico 2022/23  
**PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE**  
classe 5 Scienze sociale  
materia **Storia dell'arte**  
Caterina Catalano

UNITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Tendenze culturali e premesse alla nascita di un gusto accademico e ufficiale:

**Neoclassicismo**

J. DAVID, A. CANOVA, J. INGRES, F. GOYA

**Romanticismo:**

Tendenze artistiche alternative

primi 50 anni del secolo.

Il paesaggismo romantico:

C. FRIEDRICH, W. TURNER, J. CONSTABLE.

Il romanticismo ufficiale in Francia:

DELACROIX, T. GERICAULT

**Il realismo:**

L'indagine naturalistica nella pittura di metà Ottocento.

COURBET, J.B.C. COROT, J. MILLET,

L'arte ufficiale – anni Sessanta:

Nuove tendenze ed esperienze

**Macchiaioli**

G. FATTORI, S. LEGA,

La fotografia:

nascita ed evoluzione del processo fotografico, quale strumento, anticipazione delle tematiche impressioniste.

**L'impressionismo:**

L'anno zero dell'arte moderna:

C. MONET, RENOIR, E. DEGAS

**Il post-impressionismo:**

G. SEURAT, V. VAN GOGH, P. GAUGUIN, P. CÉZANNE

Cenni su G. SEGANTINI, G. PELLIZZA DA VOLPEDO.

**L'ART NOUVEAU** e secessione viennese:

Cenni sull'arte tra vecchio e nuovo secolo.

Il simbolismo di G. KLIMT e E. MUNCH.

IL '900, Le avanguardie storiche.

**ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO**

*Devi e Romagnoli  
Pina e Ma moretti*

*Ilena Ilena*

## **Materia: IRC**

**Criteri didattici e modalità di lavoro:** l'ora di religione aderendo ai metodi e alle finalità della scuola, assume il profilo della trattazione critica: non muove presupponendo una fede, ma interroga la sapienza della fede a partire dagli interrogativi e dalle esigenze della ragione

**Criteri di valutazione:** la valutazione è stata operata a partire dagli indici di partecipazione e dai contributi espositivi sui temi trattati, come indicato nel prospetto verbalizzato in sede di programmazione dal gruppo di materia IRC.

**Obiettivi raggiunti:** percepire l'importanza della tradizione religiosa, nel rapporto con il pensiero filosofico e scientifico, nel confronto culturale contemporaneo.

### **Programma svolto:**

#### **1. Post-modernità e forme dell'esperienza religiosa**

- la condizione post-moderna:  
*"Quale cristianesimo nel mondo post-moderno"*
- processi di secolarizzazione e sincretismo nelle forme dell'esperienza religiosa;
- forme del credere e dell'appartenenza ecclesiale nella contemporaneità:  
*scenari e prefigurazioni circa "l'avvenire della religione"*
- etica, coscienza e responsabilità:  
*orizzonti e questioni fondamentali di bioetica*
- evoluzioni e ricerche contemporanee nella spiritualità: il New Age.

#### **2. Il Quarto Evangelo**

- il linguaggio giovanneo e la struttura del testo;
- autore o autori del testo: il problema critico della doppia finale;  
*confronto con la struttura narrativa dei sinottici*  
*"Creazione e nuova Creazione": lo schema settenario*
- destino e destinazione della "Parola" evangelica;  
*il metodo della Lectio Divina.*

#### **3. Temi della teologia contemporanea**

- Bonhoeffer: *il credere "etsi Deus non daretur" e la critica al dio tappabuchi;*
- Bultmann: *il manifesto della demitizzazione del Nuovo Testamento;*
- Rahner: *la svolta antropologica in teologia e lo schema Cristocentrico.*

Docente: Marco Bonesini

Studenti 5SF  
rappresentanti:

*Carolina Mosseron*  
*Giuseppe*

*Marco Bonesini*



**Docente : Maria Cristina Pensa**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Romanticismo:** caratteri generali

**L'idealismo** e il rapporto tra verità e certezza

**Hegel:** Ragione, realtà e storia; L'assoluto e la dialettica; i tre momenti della dialettica

La "**Fenomenologia dello spirito**": struttura dell'opera, le figure del servo-padrone e della coscienza infelice; coscienza, autocoscienza e ragione.

La concezione hegeliana di storia e di Stato.

**La sinistra hegeliana**

**Feuerbach:** il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; l'alienazione religiosa e l'ateismo come antropologia.

**Marx:** il concetto di alienazione; la critica a Hegel; la critica a Feuerbach; critica al liberalismo e all'economia borghese; il materialismo storico; struttura e sovrastruttura.

La dialettica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società comunista.

**Educazione Civica:** *Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla nostra Costituzione, p. 108*

*Lettura integrale del "Manifesto" di C. Marx*

**Schopenhauer:** il mondo come volontà e come rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo cosmico.

*Lecture da T1 a T4*

**Il Positivismo:** caratteri generali e contesto storico. Comte e la legge dei tre stadi

La teoria dell'evoluzione di Darwin e l'evoluzionismo di Spencer

**La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche**

Il periodo giovanile: La nascita della tragedia: l'apollineo e il dionisiaco. La visione della storia.

Il periodo illuministico: il metodo genealogico; La gaia scienza e l'annuncio della morte di Dio

L'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli e trasvalutazione dei valori. La genealogia della morale.

Volontà di potenza e oltreuomo.

Le forme del nichilismo, il problema del suo superamento. Il prospettivismo.

*Lecture da T1 a T5*

**Freud.** La rivoluzione psicoanalitica; la terza ferita narcisistica inflitta all'umanità; la teoria della sessualità; religione e civiltà; Il disagio della civiltà.

**La scuola di Francoforte**

Caratteri generali: le matrici hegeliane, marxiste, freudiane della lettura critica della società

Horkheimer, Adorno: il problema della dialettica e la critica all'industria culturale

Marcuse : Eros e civiltà: piacere e alienazione. Il grande rifiuto.

*Approfondimento: L'industria culturale tra consenso e democrazia, p. 612*

**Hannah Arendt.** Le origini del totalitarismo e la banalità del male: cenni generali.

*Approfondimento: La banalità del male, dal caso Eichmann agli esperimenti di psicologia sociale,*  
p. 628-9

*La docente Maria Cristina Pensa*

*Comilio Morosini*

*Deiocomunorini*

Programma svolto SSF Scienze Naturali fino al 15 maggio

Libri Di Testo:

INVITO ALLA BIOLOGIA.AZZURRO DALLA GENETICA AL CORPO UMANO.

Di Helena Curtis, Adriana Schnek, Alicia Massarini e N.Sue Barnes. Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA SECONDO BIENNIO

Alfonso Bosellini Edizioni Zanichelli

Argomenti di scienze naturali

CAPITOLO 2: DAGLI ATOMI ALLE BIOMOLECOLE

Tutti gli organismi sono formati da biomolecole (pag. 30-33)

Ci sono diversi tipi di carboidrati (pag. 34-36)

I lipidi sono biomolecole energetiche (pag. 37-40)

Le proteine sono polimeri di amminoacidi (pag. 41-44)

DNA e RNA sono il materiale genetico (pag. 45-46)

CAPITOLO 4: METABOLISMO CELLULARE

Le cellule e l'energia (pag. 72-74)

L'ossidazione del glucosio (pag. 75-79)

La fotosintesi produce il glucosio (pag. 80)

CAPITOLO 10: DAL DNA ALLE PROTEINE

Struttura e Funzione degli acidi nucleici (pag. 218-223)

La sintesi delle proteine (pag. 224-228)

La struttura dei cromosomi e del genoma umano (pag. 229-236)

CAPITOLO 11: LA REGOLAZIONE GENICA E LA GENETICA DI VIRUS E BATTERI

La regolazione genica nei procarioti (pag. 242-244)

L'espressione genica negli eucarioti (pag. 245-247)

Dalla trascrizione alla maturazione dell'mRNA (pag. 248-251)

La genetica dei Batteri (pag. 252-254)

Le caratteristiche dei virus (pag. 255-260)

CAPITOLO 12: INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante (pag. 266-269)

Tecniche per clonare e sequenziare il DNA pag. (270-274)

Batteri e piante geneticamente modificati (pag. 275-280)

Animali geneticamente modificati (pag. 281-282)

Biotecnologie e medicina (pag. 283-286)

Argomenti di Scienze Della Terra

CAPITOLO 4: I VULCANI solo dispense

La docente

Barbra Turri



~~Giulio Comminosini~~

Dei Comminosini

## Tipologia A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

### PROPOSTA A1

#### **Gabriele d'Annunzio, *Stabat nuda aestas*, da *Alcyone* (1903)**

Primamente intravidi il suo piè<sup>1</sup> stretto  
scorrere su per gli aghi arsi<sup>2</sup> dei pini  
ove estuava<sup>3</sup> l'aere<sup>4</sup> con grande  
tremito, quasi bianca vampa effusa.  
Le cicale si tacquero. Più rochi  
si fecero i ruscelli. Copiosa  
la resina gemette giù pei fusti.  
Riconobbi il colubro<sup>5</sup> dal sentore<sup>6</sup>.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.  
Scorsi l'ombre cerulee<sup>7</sup> dei rami  
su la schiena falcata<sup>8</sup>, e i capi fulvi  
nell'argento palladio<sup>9</sup> trasvolare<sup>10</sup>  
senza suono. Più lungi, nella stoppia,  
l'allodola balzò dal solco raso<sup>11</sup>,  
la chiamò, la chiamò per nome in cielo.  
Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri<sup>12</sup> la vidi che si volse.  
Come in bronzea mèsse nel falasco<sup>13</sup>  
entrò, che richiudeasi strepitoso<sup>14</sup>.  
Più lungi, verso il lido, tra la paglia  
marina il piede le si torse in fallo.  
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.  
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.  
Immensa apparve, immensa nudità.

1. Piede
2. Secchi, aridi
3. Ondeggiava, ribolliva
4. Aria
5. Serpente
6. Vaga percezione
7. Azzurro-grige
8. Ricurvo, piegato a forma di falce
9. Letteralmente indica una statuetta in onore di Pallade Atena, ma può riferirsi anche ad idoli di origine celeste, caduti dal cielo
10. Passare rapidamente volando
11. Spianato, senza sporgenze, a filo
12. Oleandri
13. Pianta palustre che si usa per impagliare manufatti come le sedie
14. Rumoroso, fragoroso

## Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte*

1. Riassumi il contenuto della poesia, tenendo presente la scansione in tre parti (il poeta vede; insegue e raggiunge; vede ancora)
2. Come spieghi l'ultimo verso? La donna si rivela o si dissolve nella natura?
3. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
4. Che tipo di lessico usa d'Annunzio? (fare degli esempi, motivare titolo).
5. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Rispondi facendo opportunamente riferimento ad altri testi di Alcyone letti nel corso dell'anno.

## Interpretazione

Illustra la poetica simbolista e spiega in che modo d'Annunzio aderisce alla sensibilità decadente. In alternativa, attraverso precisi riferimenti ad autori e testi, spiega come nei diversi periodi della storia letteraria che hai studiato quest'anno venga interpretato il rapporto fra uomo e natura.

## **PROPOSTA A2**

**Gianni Celati, *Tempo che passa*, in *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, Milano 2000**

Una donna ogni giorno va a lavorare in macchina, percorrendo una cinquantina di chilometri tra andata e ritorno. Il momento più difficile della sua giornata è quando al ritorno si ritrova sulle strade di casa, e si mette ad ascoltare il tempo che passa. Dopo Cremona, andando verso est sulla Padana Inferiore, si incontra un grande centro commerciale con un'insegna visibile da lontano. Due supermercati lunghi e bassi, con un doppio piazzale di parcheggio a lato della camionabile, occupano uno spazio enorme in mezzo alle campagne. Sui piazzali vengono trasmesse musicchette, ogni tanto la voce d'uno speaker annuncia una vendita speciale, e si sentono i fischi di poliziotti privati che smistano il traffico di macchine nei parcheggi. Dalle macchine scendono per lo più famiglie intere, che vengono dalle campagne attorno a far la spesa; e la donna passando nota sempre che tutti si muovono un po' a disagio, straniti nello spazio aperto assieme a migliaia d'altri come loro.

Subito dopo c'è un paese che si chiama Cicognolo e di lì, abbandonando la Padana Inferiore, il profilo del suolo si dilata sempre uguale fino all'orizzonte basso sul fondo. In distanza si vedono strade dritte, frazionate da pali della luce e percorse ogni tanto da camion, a volte da un trattore. Qui ogni sera la donna ritrova nelle campagne un silenzio che sembra strano.

Finché non arriva davanti a quelle villette su terrapieni a giardino, e altre file di villette a due piani, con balcone e scala esterna e fiori dovunque. Lì intorno si sente bene che il silenzio diffuso non è quello degli spazi aperti, è un silenzio residenziale che circonda i paesi e si spande nelle campagne.

La donna dice che in giro si vedono macchine, ma non si vedono cani né bambini. Come se l'unico loro scopo nella vita fosse di mettersi al riparo da seccature, imbarazzi o complicazioni, gli abitanti vivono nascosti in quelle villette, uscendo allo scoperto solo per andare al lavoro o a fare la spesa in quel supermercato. Nessuno ricorda neanche più cosa potrebbe esserci là fuori, a parte le ore del giorno, il tempo che passa. Allora nello spazio riempito da quel silenzio residenziale c'è solo tempo che passa, percepibile perché il silenzio lo rende così lento che sembra non passi mai. Nessuno riesce più a sentire i rumori lontani degli altri, i quali ci dicono che là fuori tutto continua a funzionare. E la gente chiusa in casa non fa che pensarci a quell'assenza di rumori, aspettando l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione. Ma siccome pensandoci il tempo si allunga ancora di più come un elastico, gli abitanti si ritrovano là dentro spesso spaventati da un minuto che non passa mai. Attraversando un paese che si chiama Pieve San Giacomo, spesso la donna prova una specie di solidarietà con i suoi abitanti, tutti chiusi in casa a pensare. All'ingresso del paese c'è il gigantesco cartello d'un ufficio vendite, e nel paese raramente vede anima viva, tranne qualche donna infagottata che passa in bicicletta e scompare immediatamente.

Dopo un passaggio a livello c'è una strada di villette residenziali a forma di modellini, dove la donna abita. Una villa più ricca delle altre ha un vasto prato e un molosso sempre immobile sul prato che guarda come una statua; nelle altre villette meno ricche invece statue dei nani d'un film di Walt Disney, disposte accanto alle porte. Molte facciate di quelle villette sono rivestite di piastrelle, ci sono alberi in miniatura davanti alle case, prati minuscoli e aiole con fiori stravaganti. Spesso la donna non sa la sente di rientrare a casa e ritrovare i suoi genitori che guardano la televisione, in una specie di rigor mortis da attesa che passi il tempo. Dunque prosegue fino a San Daniele Po e anche oltre, sulla provinciale verso Casalmaggiore. E anche lì sfilze di villette residenziali lungo la strada: molte di esse sono modellini in stile rustico, con muri coperti di finta roccia e un camminamento di lastre irregolari che attraversa il prato fino al cancelletto.

Spesso il prato è pieno di piccole margherite, davanti alla casa ci sono falsi pozzi in gesso, alberi nani e cespugli di lauro ornamentale o di magnolia. In molti giardini ci sono piscine in stile hollywoodiano in miniatura.

Guardando quelle villette la donna è spesso colpita dalle infinite minuzie, che debbono aver occupato molto i pensieri dei loro abitanti. Tanto che, guardandole, ha l'impressione che il vuoto attorno sia qualcosa di infinitamente più ordinato, più minutamente organizzato di quanto potrebbe mai immaginare: come una trappola complicatissima per tenere lontane le incertezze e le vergogne, eliminando ogni serietà dai fatti della vita.

Dice che in quella trama poco seria il tempo è solo tempo e basta, tempo senza più tempo perché non va da nessuna parte; e gli abitanti, poveretti, presi in quella trappola, sono diventati così confusi che viene loro un rigor mortis da attesa al minimo contrattempo.

Certe sere nei suoi vagabondaggi si ferma in un bar sulla piazzetta di San Daniele. C'è sempre una fila di ragazzi seduti all'esterno del bar, che ascoltano il juke-box stravaccati sulle sedie con aria sognante. E guardando quei ragazzi, non sa perché, le

vengono a noia tutte le sue opinioni e giudizi su ciò che vede, sulle villette residenziali e i loro abitanti. Più nessuna voglia di giudicare niente, che passi tutto, che vada dove deve andare; in fondo, dice, è solo tempo che passa.

## **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte*

1. Sintetizza il contenuto del racconto.
2. Descrivi quello che è a tuo parere lo stato d'animo della protagonista indicando quegli elementi che te lo fanno pensare.
3. A tuo parere perché il narratore ha scelto il tempo verbale presente per raccontare la storia e perché non indica il nome della protagonista, mentre è molto preciso su quelli delle località?
4. Prova a spiegare cosa intende il narratore per *silenzio residenziale* diverso da quello degli spazi aperti.
5. A tuo parere l'immagine conclusiva del bar della piazzetta di San Daniele, è un'immagine positiva e allegra oppure desolata e negativa ?

## **Interpretazione**

In questo racconto si affronta il tema della solitudine nella società contemporanea. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze, in particolare musicali e cinematografiche, ed esperienze.

## **Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1 - ambito artistico-letterario**

#### **IL CALZEROTTO MARRONE (Testo tratto da: Erich AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 1946)**

Analizziamo un brano tratto dal romanzo di Virginia Woolf *To the lighthouse*. La signora Ramsay è la bellissima ma non più giovane moglie di un apprezzato professore di filosofia di Londra; essa si trova col figlio minore James alla finestra di una casa al mare, dove da anni trascorrono l'estate. La casa è abitata anche da numerosi amici, fra i quali un noto botanico, William Bankes, anziano e vedovo, e la pittrice Lily Briscoe, che in quel momento passano davanti alla finestra. La madre ha promesso a James che domani faranno una gita al faro, se il tempo farà bello. Per gli abitanti del faro sono stati preparati vari regali, fra cui il calzerotto marrone. La gioia del bambino è però turbata dall'osservazione del padre che domani il tempo non sarebbe stato bello. Quando tutti



sono usciti, la signora Ramsay consola il figlio e lo fa alzare per provare il calzerotto. Quindi dice a James, un po' distratta, di star fermo e, alcune righe dopo, ripete in maniera più energica l'ammonizione; allora James ubbidisce, la madre prende la misura e il calzerotto risulta troppo corto. Dopo un lungo intervallo, la scena si chiude con bacio sulla fronte della madre al bambino. In quest'azione semplice e banale s'intrecciano continuamente altri elementi; si tratta prevalentemente di moti interiori non soltanto dei personaggi che partecipano all'azione esteriore, ma anche di quelli che non vi prendono parte o non sono presenti, chiamati "people". Contemporaneamente vengono inserite delle azioni secondarie, per esempio la telefonata, i lavori di costruzioni, che servono da sostegno ai moti interiori nella coscienza delle terze persone. Già le prime parole della signora Ramsay vengono interrotte due volte: dalla vista di William Bankes e Lily Briscoe che passano davanti alla finestra e poi dall'impressione che quelle due persone le hanno fatto; dopo ella si sofferma un attimo sul calzerotto e poi le balena il pensiero che William e Lily dovrebbero sposarsi. Ma il bambino non sta fermo e allora ella alza lo sguardo e vede la stanza, che dà il via a una lunga parentesi con la sua descrizione di essa. La parentesi finisce improvvisamente con la signora che sgrida il figlio. Questa è la prima grande parentesi. La seconda comincia quando il calzerotto misurato risulta troppo corto ed è incorniciata dal motivo "never did anybody look so sad". Chi parla? Chiunque egli sia, pare abbia avuto un'impressione fugace della signora Ramsay, pare che guardi il suo viso ed esprima l'impressione soggettivamente, in un modo che sfiora il surreale. Finisce qui la seconda lunga interruzione e noi ritorniamo nella stanza con la signora e il bambino; l'azione esteriore si chiude con il bacio sulla fronte del bambino che ritaglia le figure. Dall'analisi del brano risaltano alcune caratteristiche di stile. L'autore, quale narratore di fatti obiettivi, passa quasi completamente in secondo piano; quasi tutto ciò che è detto, è il riflesso nella coscienza dei personaggi. La Woolf ci comunica ciò che la signora Ramsay pensa o sente in un determinato momento. Non veniamo neanche a conoscere quello che l'autrice sa del carattere della signora, ma il riflesso di questo su diversi personaggi. Cioché non sembra esistere fuori dal romanzo stesso nessun punto dal quale vengono osservati gli uomini e gli avvenimenti e neanche una realtà obiettiva diversa da quella soggettiva della coscienza dei personaggi. L'azione viene descritta obiettivamente, ma, quanto all'interpretazione, risulta dal tono che l'autore osserva la signora Ramsay non con occhi che sanno, ma con occhi che dubitano e domandano. I mezzi con i quali si procede qui, e in altri autori contemporanei, per esprimere il mondo interiore dei personaggi, furono chiamati "discorso vissuto" o "monologo interiore". Queste forme stilistiche erano state usate già prima nella letteratura, ma non con gli stessi intenti artistici. La presa di posizione dell'autore di fronte alla realtà che ritrae è completamente diversa dall'atteggiamento di quegli scrittori che interpretano le azioni, le situazioni e i caratteri dei loro personaggi con sicurezza obiettiva, come avveniva prima: Goethe, Dickens, Balzac o Zola ci resero partecipi con conoscenza sicura di quanto i loro personaggi facevano, pensavano e sentivano, e ci facevano da guida nell'interpretare le loro azioni e i loro pensieri. Non si tentava quasi mai di rendere quel vagare e ondeggiare della coscienza, come nel nostro testo, ma ci si limitava a quanto si riferiva all'azione o alla situazione del momento, [...] L'autore con la sua conoscenza d'una verità obiettiva rimaneva sempre l'autorità conduttrice. [...]

## **Note:**

Erich Auerbach (1892-1957) è stato un filologo tedesco, vissuto fra Germania, Turchia, Svizzera e Stati Uniti. Nella sua lunga carriera ha studiato la letteratura medievale, latina e in lingue romanze, Dante, ed è un esponente della "critica stilistica". Il brano qui riportato è tratto da *Mimesis*, un corposo studio sui modi e le tecniche in cui la letteratura occidentale ha rappresentato la realtà dalle letterature classiche fino al Novecento.

Questo saggio in particolare si concentra su una scena tratta dal racconto *Gita al faro*, pubblicato nel 1927 da Virginia Woolf e considerato fra i suoi capolavori proprio per la tecnica narrativa rivoluzionaria impiegata dall'autrice ed espressione tipica del modernismo.

## **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe di foglio protocollo diviso in due colonne
2. Spiega quale novità nel modo di narrare di Virginia Woolf viene segnalata da Auerbach
3. Nel testo Auerbach si esprime con termini tecnici dell'analisi letteraria: *moti interiori, azione esteriore, parentesi, interruzione, autore, narratore di fatti obiettivi, riflesso della coscienza dei personaggi, monologo interiore*. Spiega il significato di queste espressioni nel contesto.
4. Nonostante il testo appaia molto compatto (vi sono solo 2 paragrafi) , è possibile suddividerlo in diverse sequenze o passaggi. Rintraccia le sequenze che contengono la parte argomentativa, distinguendole da quelle che contengono esempi, identifica la tesi e spiega da quali argomenti è sostenuta.

## **Produzione**

5. L'analisi del testo di Virginia Woolf qui proposta rimanda a caratteristiche presenti in varie opere e movimenti artistici che hai studiato quest'anno: l'irrompere della soggettività e dell'introspezione nella narrativa, le alterazioni del tempo della narrazione (in questo caso il suo rallentamento), il realismo nel descrivere personaggi e situazioni. Costruisci un discorso complessivo su questi aspetti, con precisi riferimenti a singoli fenomeni a te noti. Puoi riferirti sia alla letteratura che alle arti figurative, alla resa cinematografica di testi narrativi, ad approfondimenti svolti in classe o ad esperienze personali di fruizione di tali opere. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2 - Ambito storico**

**Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1° novembre 2015**

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande *arena* dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico.

Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'*impalpabilità* del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan<sup>1</sup>) l'epoca del *villaggio globale* contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai *palinsesti* della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby<sup>2</sup> collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile.

Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (*roccaforti* della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici

offerissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr<sup>3</sup>: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

### **Note:**

1. McLuhan: Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
2. Fernand Braudel e George Duby: Braudel (1902-85) e Duby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.
3. Edward Carr: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Spiega il significato dei seguenti termini o espressioni. Laddove essi abbiano un senso metaforico, scegli la definizione che meglio si adatta al contesto e al pensiero dell'autore.  
*a. Arena (r.3) - b. Impalpabilità (r.8) - c. Villaggio globale (r.14) - d. Palinsesti (r.18) - e. Roccaforti (r.40)*
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta.
3. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 10) il mondo del web?
4. Cosa è cambiato secondo l'autore nel rapporto storici media oggi rispetto al passato?

### **Produzione**

5. Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3 - Ambito sociale**

**Testo tratto da: Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022**

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle

loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto,

dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

## **Comprensione e Analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different»
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## **Produzione**

5. Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza nei diversi ambiti disciplinari, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.  
Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **I diritti umani**

L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2 Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6 Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7 Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Il 10/12/1948 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti umani, di cui qui si riportano i primi 7 articoli. Sulla base delle tue conoscenze storiche, delle tue letture, delle tue esperienze, nonché in riferimento all'attualità, scrivi un testo espositivo argomentativo sul tema della progressiva evoluzione dei diritti umani.

Puoi incentrare la tua trattazione su uno o più dei seguenti percorsi:

- Epoca storica e circostanze in cui è maturata tale dichiarazione
- Aspetti giuridici della dichiarazione e confronto con altri testi precedenti
- Evoluzione del concetto di diritti umani e dibattito attuale
- Limiti oggettivi che hanno impedito, in molti casi, la piena fruizione di tali diritti in determinati contesti

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

## **PROPOSTA C2**

## **I beni comuni**

**In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni, ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).**

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, nessuno può vantare diritti esclusivi. Divengono condivisi per se stessi, e dunque devono essere gestiti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà, rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando la dimensione del futuro, nella quale si riflette una solidarietà divenuta intergenerazionale, un obbligo verso le generazioni future. In questo senso tendono a costituire un vero 'patrimonio dell'umanità', la cui tutela è affidata [...] al diritto di tutti di agire perché siano effettivamente conservati, protetti, garantiti. Attraverso questa molteplice attribuzione di poteri i beni comuni promuovono una cittadinanza attiva ed eguale.»

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, ma anche frutto di esperienze vissute personalmente; ad esempio, conosci casi di messa a rischio o danneggiamento di beni comuni, episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive in loro difesa?

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Titolo:** *L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola*

### **PRIMA PARTE**

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

### **Documento 1**

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

### **Documento 2**

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in *"Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900*, Paravia, Torino 1995, p.94

# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

- 1) L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
  
- 2) La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. A tal fine, diventano essenziali l'esercizio di un pensiero critico, la piena consapevolezza dei propri diritti e la conoscenza dei principi alla base della democrazia. Il candidato ne metta in luce l'importanza.
  
- 3) Il candidato individui le principali politiche di welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e più attenta ai bisogni di tutti i cittadini.
  
- 4) In contrapposizione ai contesti identitari, relazionali e storici, il candidato definisca la natura dei 'non-luoghi' dell'antropologo M. Augè.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI - (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (13-17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-26) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27-30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale, e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 15 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 15</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(1-6)</b> - li rispetta in minima parte <b>(7-8)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(9-11)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(12-13)</b> - li rispetta completamente <b>(14-15)</b>	
<b>CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 60 punti)</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 35</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(1-10)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(10-17)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(18-22)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(23-30)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(30-35)</b>	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 25</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione <b>(1-10)</b> - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione <b>(11-16)</b> - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione <b>(17-20)</b> - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa <b>(21-22)</b> - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita <b>(23-25)</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)</b>	- Coesione e coerenza testuale <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di una connessione tra le idee <b>(1-4)</b> - la presenza di alcuni errori e nella connessione tra le idee <b>(5-6)</b> - una elementare connessione tra le idee <b>(7)</b> - buona connessione tra le idee <b>(8-9)</b> - una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(10)</b>	

<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(1-6)</b> -un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(7-8)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9-11)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12-13)</b> - lessico specifico, vario ed efficace <b>(14-15)</b>	
Punteggio attribuito				



## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9-11) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12-13) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (18- 20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

		<p>- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:  - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati <b>(1-4)</b>  - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>(5)</b>  - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti <b>(6)</b>  - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti <b>(7-8)</b>  - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi <b>(9-10)</b></p>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:  - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(1-6)</b>  - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(7-8)</b>  - un lessico semplice ma adeguato <b>(9-10)</b>  - un lessico specifico e appropriato <b>(11-13)</b>  - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(14-15)</b></p>	
<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:  - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(1-6)</b>  - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(7-8)</b>  - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9-10)</b>  - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(11-13)</b>  - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(14-15)</b></p>	
<p>Punteggio attribuito</p>				

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA def**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 15</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo <b>(1-5)</b> - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo <b>(6-10)</b> - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo <b>(11-14)</b> - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo <b>(15-18)</b> - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo <b>(19-20)</b>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti <b>15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(1-5)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(6-7)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(8-10)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(11-12)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(13-15)</b>	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 25</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo <b>(1-8)</b> - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti <b>(9- 12)</b> - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza <b>(13-15)</b> - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(16- 20)</b> - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza <b>(20-25)</b>	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 35 punti)	- organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 25</b>		L'elaborato evidenzia: - assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee <b>(1-8)</b> - presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(9-13)</b> - sufficiente organizzazione del discorso ed elementare connessione tra le idee <b>(14-15)</b> - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee <b>(16-20)</b> - efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(21-25)</b>
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati <b>(1-4)</b> - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>(5)</b> - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti <b>(6-7)</b> - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti <b>(8-9)</b> - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi <b>(10)</b>
<b>LESSICO E STILE</b> (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(1-4)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(5-7)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(8)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(9)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(10)</b>
Punteggio attribuito			

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-11) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12-13) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18- 20)	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
Punteggio attribuito				

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<p><b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)</p>		<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 15</b></p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente <b>(1-5)</b>                      - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente <b>(6-7)</b> - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti <b>(8-11)</b>                      - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti <b>(12-13)</b>                      - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci <b>(14-15)</b></p>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 50 punti)</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 25</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:                      - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(1-8)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(9-13)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(14-18)</b>                      - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(19-21)</b>                      - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(22-25)</b></p>	
		<p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 25</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:                      - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo <b>(1-8)</b> - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori <b>(9-15)</b>                      - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza <b>(16-18)</b>                      - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(19-21)</b>                      - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza <b>(22- 25)</b></p>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 25 punti)</p>	<p>-organizzazione del testo                      - Coesione e coerenza testuale <b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:                      - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(1-6)</b>                      - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(7-8)</b>                      - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(9-11)</b>                      - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(12-14)</b>                      - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(14-15)</b></p>	

		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
<b>LESSICO E STILE (max 10 punti)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-8) - un lessico specifico e appropriato (9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
Punteggio attribuito				



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE**

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
<b>Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi)</b>  <b>Livello di sufficienza: 4</b>	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
<b>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia</b>  <b>Livello di sufficienza: 3</b>	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
<b>Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)</b>  <b>Livello di sufficienza: 2,50</b>	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente ( lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
<b>Argomentazione ( esposizione)</b>  <b>Livello di sufficienza: 2,50</b>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4		
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE - DSA

Commissione    CLASSE    CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
<b>Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi)</b>  <b>Livello di sufficienza: 4</b>	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
<b>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia</b>  <b>Livello di sufficienza: 3</b>	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
<b>Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)</b>  <b>Livello di sufficienza: 2,50</b>	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente ( lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
<b>Argomentazione ( esposizione)</b>  <b>Livello di sufficienza: 2,50</b>	Corretta, chiara, fluida, con utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	4		
	Discretamente corretta, essenziale ordinata, lineare	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				